

Allegato B)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO 2023

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

BOLOGNA

Sede in Bologna - Piazza Mercanzia 4

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

Premessa

Il presente bilancio è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali, nonché al disposto di cui al D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” emanato in attuazione dell’art. 16 del D. Lgs n. 91 del 31 maggio 2011 che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il bilancio d’esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del D.P.R. 254/2005 con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), ed è integrato, a decorrere dal 2014, dai documenti di rendicontazione previsti dal citato D.M. 27 marzo 2013. E’ corredato da una Relazione sulla gestione e sui risultati predisposta dalla Giunta in cui confluiscono i contenuti richiesti da entrambe le normative in parola.

Si rammenta che con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i documenti elaborati dalla Commissione costituita in base all’art. 74 del citato decreto n. 254 ai fini dell’interpretazione e dell’applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento di contabilità.

Con le note nn. 15429, 36606 e 102813 in data, rispettivamente, 12 febbraio, 26 aprile e 4 agosto 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato le risposte ad alcuni quesiti sui principi contabili.

Con nota n. 49229 del 24 febbraio 2012 il Ministero dello sviluppo Economico ha fornito indicazioni sul termine per l’approvazione dei bilanci a seguito del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, fissato al 30 aprile.

Il comma 1 dell’art. 5 del D.M. 27 marzo 2013 prevede *“I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall’art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*

A tale riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 0050114 del 9 aprile 2015 recante istruzioni applicative per la redazione del bilancio d’esercizio, *“...ritiene che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C sopra richiamata ai quali si*

devono uniformare le camere di commercio, siano armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013".

A seguito dell'uscita del D.Lgs 18/08/2015, n. 139 "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge" sono stati modificati alcuni articoli del codice civile che disciplinano la struttura dei documenti di bilancio delle imprese, con effetto dall'esercizio 2016. Per raccogliere le valutazioni sulle revisioni da apportare alla disciplina contabile delle Camere di Commercio, da sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico, è stato istituito un gruppo di lavoro presso Unioncamere Italiana, di cui fa parte anche la Camera di Bologna.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, tenendo distinta l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Il Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" è entrato in vigore il 10 dicembre 2016 e, con le modifiche introdotte alla legge 580/93, ridefinisce gli ambiti di competenza del sistema camerale.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio 2023 è stato predisposto secondo le disposizioni contenute nell'art. 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto tenuto conto, come già evidenziato, di quanto contenuto nella circolare n.3622/C e nei documenti sopra richiamati.

Il piano dei conti, laddove necessario, è stato integrato o modificato rispetto a quello adottato a seguito dell'entrata in vigore del DPR 254/05 garantendo comunque la comparabilità con i dati dell'esercizio precedente i cui saldi sono riportati a fianco di quelli del consuntivo 2023.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di cui all'art. 1 del regolamento con particolare riguardo ai criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2023, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 26 e 74 del Regolamento ministeriale nonché ai principi contabili sanciti con la circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico e dalle risposte ai quesiti diramati con le note ministeriali nn. 15429/2010, 36606/2010 e 102813/2010.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalla circolare citati, l'ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, così come previsto dall'art. 26 comma 5 del D.P.R. 254/2005.

Materiali

Gli immobili sono iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni (valore catastale), incrementato dei lavori di manutenzione straordinaria nel tempo effettuati. Il D.L. 223/2006, all'art. 36 commi 7 e 8, ha previsto l'obbligo di scorporare dal costo del fabbricato strumentale il valore dell'area sottostante, per eseguire l'ammortamento solo sul costo riferito al fabbricato, dal momento che i terreni non sono beni soggetti a deperimento. Il successivo D.L. 262/2006, convertito con modificazioni dalla L. 286/2006 (Collegato alla Finanziaria 2008) ha introdotto modifiche relativamente alla procedura da osservare per eseguire lo scorporo.

I mobili, gli impianti, i macchinari, gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto ed esposti in bilancio al netto dell'importo del Fondo di ammortamento.

Le opere d'arte sono state iscritte al valore di stima fissato nel 2011 anche a seguito di perizia per la stipula dei relativi contratti assicurativi. Le opere acquisite successivamente sono state iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore di stima ai fini assicurativi in caso di donazioni. Non sono soggette ad ammortamento trattandosi di beni che non subiscono riduzione di valore al trascorrere del tempo.

Il materiale bibliografico è valutato al costo di acquisto e al pari delle opere d'arte non viene ammortizzato, essendo costituito da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Il D.M. 14/01/2014, n. 19 fissa i "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" ed essendo il materiale bibliografico di grande rilievo per queste amministrazioni ne disciplina in dettaglio la valorizzazione contabile. Questa norma dispone che *"per la valutazione del patrimonio librario bisogna distinguere tra:*

- le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo: sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate;*
- nel caso di libri che perdono valore nel corso del tempo, gli atenei, tenendo conto del valore intrinseco degli stessi, possono considerare alternativamente tre metodi:*

- «patrimonializzazione» degli acquisti. In questo caso, il costo di acquisto dei libri deve essere iscritto tra le immobilizzazioni. Ogni informazione riguardante l'ammortamento annuale dei volumi e la loro gestione come cespiti, la registrazione delle perdite di valore subite dai volumi o il loro deterioramento, la valutazione del valore iniziale dei volumi costituenti la dotazione della biblioteca, tenuto conto del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, deve essere riportata in Nota integrativa.

- iscrizione nell'attivo patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2426 n. 12 codice civile, ad un valore costante qualora siano costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione;

- iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. Adottando questo approccio, ovviamente, viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di «patrimonializzazione»: valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale.

In ogni caso, l'adozione di un approccio in luogo dell'altro deve essere debitamente evidenziato e giustificato nella Nota Integrativa.

Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo."

Si mantiene iscritto tra le immobilizzazioni della biblioteca il solo valore delle opere di pregio, che non perdono valore nel corso del tempo. Si rileva direttamente a costo il valore delle altre pubblicazioni acquistate per l'attività degli uffici, all'interno degli oneri diversi di gestione.

La biblioteca camerale conserva inoltre libri di valore storico ed artistico, alcuni dei quali già esposti tra le opere d'arte.

Quote di ammortamento

Le quote di ammortamento dei beni immobili sono state calcolate applicando l'aliquota del 3% come negli scorsi esercizi.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. E' proprio al fine di meglio rappresentare tale criterio, evidenziato nell'art. 26, comma 5 del D.P.R 254/2005, che a decorrere dall'esercizio 2007, con l'approvazione del Collegio dei revisori come risulta dal verbale in data 22 ottobre 2007, sono state rivedute le aliquote di ammortamento da applicare al patrimonio camerale differenziandole per tipologia di beni.

Per l'anno 2023 le aliquote sono rimaste invariate come risulta dall'allegata tabella.

IMMOBILIZZAZIONE	ALIQUOTE 2021
Software	25%
Concessioni e licenze	25%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Altre spese pluriennali	20%
Impianti generici	20%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine apparecchi attrezzatura varia	15%

Attrezzature informatiche	25%
Arredi	7%
Opere d'arte	0%
Autoveicoli e motoveicoli	25%
Biblioteca	0%

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni o quote

Ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 8 del DPR n. 254/2005 per tale voce di bilancio si sono seguiti diversi criteri di valutazione distinguendo tra partecipazioni in imprese controllate o collegate (di cui all'art. 2359, primo comma, n. 1, e terzo comma del C.C.) e partecipazioni diverse.

Partecipazioni in imprese controllate o collegate: sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese, ovvero, in caso di partecipazione iscritta per la prima volta, al costo d'acquisto, se di ammontare superiore.

Le partecipazioni iscritte alla data del 31 dicembre 2022 sono rivalutate al 31 dicembre 2023 in base alle effettive modifiche intervenute nel patrimonio netto delle partecipate, attribuendo le rivalutazioni direttamente in conto nella voce partecipazioni ed incrementando come contropartita l'apposita riserva nel passivo dello stato patrimoniale.

Per le svalutazioni si procede invece all'utilizzo della riserva appositamente iscritta in bilancio alla data del 31 dicembre 2022 con riferimento alle singole partecipazioni, se esistente, non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva per compensare le minusvalenze attribuite ad una partecipazione con le plusvalenze riferite ad altre (come da principi contabili delle camere di commercio di cui alla circolare n. 3622/C/2009). Qualora non risultasse accantonata al 31 dicembre 2022 per la partecipazione un'apposita riserva, si procede ad iscrivere la svalutazione in conto economico.

Partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate: sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007 (art. 74, comma 1 del DPR N. 254/2005). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi del precedente Regolamento di contabilità - D.M. 287/1997 - con il metodo del patrimonio netto, è stato considerato come primo valore di costo l'ultima valutazione effettuata applicando tale metodo.

Altri investimenti mobiliari

Ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR n. 254/2005 i valori mobiliari diversi dalle partecipazioni ed i titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati per legge, sono iscritti al costo d'acquisto maggiorato degli interessi di competenza dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

In relazione ai Crediti e Debiti degli esercizi precedenti si allegano i prospetti relativi alle eliminazioni avvenute nel corso del 2023.

Rimanenze finali

Si sono evidenziate le rimanenze relative a magazzino di cancelleria, modulistica del commercio estero, bollini per certificati, cns, cns token wireless, matrici per punzoni orafi, marche temporali, carnet per spedizioni e card carburanti prepagate. Le rimanenze sono state iscritte al valore di acquisto.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo Indennità di anzianità e Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote di indennità di anzianità, più le relative rivalutazioni, maturate al 31 dicembre a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare, nonché dalla sommatoria delle intere quote di trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 ed ai dipendenti a tempo determinato, anch'essi in servizio al 31 dicembre o cessati nei primi mesi dell'anno successivo.

Alla luce dei chiarimenti forniti dalla "task force" per l'applicazione dei principi contabili delle Camere di Commercio, diramati dal Ministero per lo Sviluppo Economico in data 12 febbraio 2010, l'importo stimato del debito per Indennità di anzianità o TFR legato ad adeguamenti retributivi connessi a contratti in fase di rinnovo, è contabilizzato in un apposito Fondo nella voce E) del passivo dello Stato patrimoniale.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Fondi per rischi ed oneri

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 254/2005 che richiama il terzo comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile, si sono determinati gli accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di perdite e debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono pertanto evidenziati nello Stato Patrimoniale, qualora valorizzati, un Fondo per miglioramenti contrattuali su competenze stipendiali e su indennità di fine rapporto e TFR, un Fondo spese legali, un Fondo rischi per risarcimenti da liti e cause legali, un Fondo di garanzia straordinario per il credito alle imprese, un Fondo per probabili perdite da partecipazioni, un Fondo rischi collegato allo strumento ibrido di patrimonializzazione ai Consorzi Fidi e per il Fondo centrale di garanzia – sezione speciale internazionalizzazione, nonché altri Fondi per passività certe o potenziali legate all'accadimento di particolari eventi.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito.

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati e assegnati al destinatario, sono stati imputati al 2023 anche gli oneri per i contributi per progetti promozionali assegnati dalla Giunta camerale nel corso del 2023, sebbene la scadenza per le rendicontazioni sia negli anni successivi.

Se, a seguito della presentazione del rendiconto delle spese sostenute, l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato, la Camera rileverà la differenza quale provento straordinario tra le sopravvenienze attive dei bilanci futuri.

Imposte

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

Rappresentano gli impegni e le partite attive dell'Ente sorti nel corso degli esercizi 2023 e precedenti ma che non hanno ancora avuto una rappresentazione economica nel corso di tali esercizi.

I conti d'ordine non influiscono assolutamente né sulla composizione del patrimonio né sull'entità del risultato economico.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale al 31/12/2023 risulta strutturato su 134 unità.

Aree - nuovo sistema di classificazione determina SG n. 2023000143 del 07/04/2023	N. posti struttura organizzativa al 01/01/2023	Situazione al 01/01/2023	N. posti struttura organizzativa al 01/03/2023	Situazione al 01/03/2023	N. posti struttura organizzativa al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2023	Variazioni
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1	0
Dirigenti	3	3	3	3	3	3	0
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex Categoria D)	42	38	43	38	43	35	-3
Area degli Istruttori (ex Categoria C)	99	84	99	84	99	86	+2
Area degli Operatori esperti (ex Categoria B)	11	9	10	9	10	9	0
Totali	156	135	156	135	156	134	-1

A Immobilizzazioni**a) Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 01/01/2023	Variazioni
Istituzionali	0,00	9.980,75	- 9.980,75
Commerciali	0,00	0,00	0,00

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore a inizio 2023
Software Ist.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni e licenze	0,00	0,00	0,00	9.980,75	9.980,75
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	9.980,75	9.980,75

b) Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2023	Saldo a inizio 2023	Variazioni
Istituzionali	8.959.524,97	8.968.815,01	- 9.290,04
Commerciali	0,00	0,00	0,00

Immobili

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	9.485.999,92
Ammortamenti esercizi precedenti	6.485.046,22
Saldo a inizio 2023	3.000.953,70
Incrementi dell'esercizio	39.358,82
Cessioni dell'esercizio e riduzioni valore per modifiche debito	0,00
Riduzione fondo per cessioni e modifiche debito	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	138.657,41
Saldo al 31/12/2023	2.901.655,11

Il valore al 31/12/2023 iscritto nel conto Fabbricati, pari ad € 3.862.514,01, si riferisce ai seguenti immobili di proprietà dell'Ente:

Descrizione	Importo
Palazzo della Mercanzia (Valore catastale)	3.467.553,59
Delegazione di Imola (Valore catastale)	356.226,15
Seminterrato Delegazione di Imola (Valore d'acquisto)	38.734,27
Totale valore catastale	3.862.514,01

Non sono stati acquisiti nuovi immobili nel corso dell'anno 2023.

La differenza tra il suddetto valore iscritto nel conto Fabbricati (€ 3.862.514,01) ed il valore contabile degli immobili al 31/12/2023 (€ 9.525.358,74 al lordo degli ammortamenti), pari ad € 5.662.844,73, rappresenta gli incrementi complessivi negli anni per manutenzioni straordinarie e restauri effettuati sugli immobili stessi.

Per quanto attiene l'incremento complessivo di valore pari ad € € 39.358,82, si fornisce il dettaglio suddiviso per immobile:

DESCRIZIONE	Manutenzioni Straordinarie	Ristrutturazione e restauro	Manutenzioni Straordinarie per adeguamenti normativi	Totale Interventi
Lavori e opere complementari per impianto di climatizzazione: servizi tecnici di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza e supporto al rup in fase di progettazione	29.054,19	0,00	0,00	29.054,19
Lavori condominiali di manutenzione straordinaria porzione di coperto di via Santo Stefano	10.304,63	0,00	0,00	10.304,63
Totale sede di Palazzo Mercanzia	39.358,82	0,00	0,00	39.358,82
Totale sede di Imola	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.358,82	0,00	0,00	39.358,82

Anche nel 2023 si è scorporato il valore dei terreni ai fini del costo del fabbricato strumentale, da non assoggettare ad ammortamento. Relativamente alla procedura di scorporo si sono seguite le indicazioni fornite dalla circolare n. 1/E del 19/1/2007 "Decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 – primi chiarimenti".

I valori delle aree risultano le seguenti:

Descrizione	Importo
Palazzo della Mercanzia	704.614,54
Delegazione di Imola	61.355,08
Totale valore dei terreni	765.969,62

Con riferimento alla delegazione di Imola, si è determinato il valore dell'area applicando la percentuale del 20% al costo di acquisto complessivo dell'immobile, risultante dagli atti di compravendita.

Per il Palazzo della Mercanzia invece, non risultando disponibile un valore di acquisto, si è assunto come valore rispetto al quale applicare la suddetta percentuale del 20% l'importo inserito a Bilancio all'1/1/1992, a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dettati dal Ministero dell'Industria con circolare n. 3308 dell'1/4/1993. Questo al fine di non comprendere nel costo complessivo dell'area e del fabbricato i costi incrementativi capitalizzati, riferibili esclusivamente al valore del fabbricato e non dell'area sottostante.

Riepilogando, la suddivisione per sede camerale del valore degli immobili al 31/12/2023, risulta la seguente:

SEDE	Valore al 31/12/2023 (al lordo degli ammortamenti)	Fondo ammortamento al 31/12/2023	Valore residuo al 31/12/2023 (al netto degli ammortamenti)
Palazzo della Mercanzia	7.341.527,33	5.202.404,25	2.139.123,08
Delegazione di Imola	2.183.831,41	1.421.299,38	762.532,03
Totali	9.525.358,74	6.623.703,63	2.901.655,11

Impianti

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	1.051.705,57
Ammortamenti esercizi precedenti	959.013,86
Saldo a inizio 2023	92.691,71
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	30.904,50
Saldo al 31/12/2023	61.787,21

Attrezzature non informatiche

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	242.638,28
Ammortamenti esercizi precedenti	238.021,48
Saldo inizio 2023	4.616,80
Acquisizione dell'esercizio	170.234,27
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	26.610,81
Saldo al 31/12/2023	148.240,26

Nell'ambito di questa categoria si distinguono due tipologie di cespiti, di cui di seguito si fornisce la movimentazione dettagliata nel corso dell'esercizio:

Macchine ordinarie d'ufficio:

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	33.409,81
Ammortamenti esercizi precedenti	33.408,01
Saldo inizio 2023	1,80
Acquisizione dell'esercizio	3.910,10
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	588,32
Saldo al 31/12/2023	3.323,58

Le acquisizioni sono relative a una macchina bollatrice a secco per l'ufficio vidimazioni.

Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia:

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	209.228,47
Ammortamenti esercizi precedenti	204.613,47
Saldo inizio 2023	4.615,00
Acquisizione dell'esercizio	166.324,17
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	26.022,49
Saldo al 31/12/2023	144.916,68

Le acquisizioni sono relative per € 165.618,66 alla fornitura ed installazione di dotazioni multimediali per gli spazi riunioni delle sedi camerali.

Attrezzature informatiche

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	408.677,62

Ammortamenti esercizi precedenti	354.500,62
Saldo inizio 2023	54.177,00
Acquisizione dell'esercizio	38.042,39
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	31.132,52
Saldo al 31/12/2023	61.086,87

Le acquisizioni si riferiscono alla fornitura di notebook, docking station e hard disk per gli uffici camerati.

Arredi e mobili

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023 (compresa rivalutazione opere d'arte)	6.585.097,38
Ammortamenti esercizi precedenti	772.901,24
Saldo inizio 2023	5.812.196,14
Acquisizione dell'esercizio	1.250,01
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	30.870,29
Saldo al 31/12/2023	5.782.575,86

Nell'ambito di questa categoria si distinguono due tipologie di cespiti, di cui di seguito si fornisce la movimentazione dettagliata nel corso dell'esercizio:

Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	1.083.056,98
Ammortamenti esercizi precedenti	772.901,24
Saldo inizio 2023	310.155,74
Acquisizione dell'esercizio	1.250,01
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	30.870,29
Saldo al 31/12/2023	280.535,46

L'acquisizione è relativa alla fornitura di poltroncine per l'area reception della sede di Lepido.

Opere d'arte

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023 (compresa rivalutazione)	5.502.040,40
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo inizio 2023	5.502.040,40
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	5.502.040,40

Nell'esercizio 2011, ai sensi della determinazione n. 586/2011 adottata a seguito della revisione decennale dell'inventario, si è proceduto alla rivalutazione delle opere d'arte, in base a perizia effettuata ai fini assicurativi, per un ammontare complessivo di € 5.187.399,80. A fronte di tale importo risulta iscritta, tra le poste del Patrimonio Netto esercizi precedenti, un'apposita Riserva rivalutazione opere d'arte.

Automezzi

L'ente non possiede automezzi.

Biblioteca

Descrizione	Importo
Costo storico inizio 2023	4.179,66
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo inizio 2023	4.179,66
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	4.179,66

Sono valorizzati nella biblioteca i soli volumi di pregio, il cui valore non si riduce nel tempo e pertanto non soggetti ad ammortamento.

Si tratta dell'Enciclopedia Treccani e dell'Enciclopedia del Novecento di cui la Camera possiede rispettivamente 60 e 30 volumi:

- € 717,88 per Enciclopedia del Novecento (2 volumi 2° supplemento, anno pubblicazione 1998), acquisto anno 2001
- € 1.781,78 per Enciclopedia Treccani (8 volumi appendice 2000, pubblicazione dal 2000 al 2001), acquisto anno 2001
- € 1.200,00 per Enciclopedia Treccani (3 volumi appendice 7-21 secolo pubblicazione dal 2006 al 2007), acquisto anno 2011
- € 480,00 per Enciclopedia del Novecento (2 volumi 3° supplemento, anno pubblicazione 2004), acquisto anno 2011

Tra le immobilizzazioni materiali citate sono compresi beni ubicati presso terzi come di seguito specificato:

Descrizione	Presso Museo Civico Medievale: sette sculture
Costo storico inizio 2023	5.000.000,00
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo inizio 2023	5.000.000,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	5.000.000,00

Descrizione	Presso Aeroporto di Bologna: una targa ed un espositore
Costo storico inizio 2023	6.636,00
Ammortamenti esercizi precedenti	6.501,60
Saldo inizio 2023	134,40
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	58,80
Saldo al 31/12/2023	75,60

Descrizione	Presso Tribunale di Bologna: due pc e due stampanti
Costo storico inizio 2023	2.854,83
Ammortamenti esercizi precedenti	2.854,83
Saldo inizio 2023	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Riduzione fondo per cessione	0,00

Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	0,00

Descrizione	Presso Azienda Speciale CTC (comodato gratuito)
Costo storico inizio 2023	46.455,03
Ammortamenti esercizi precedenti	32.897,06
Saldo inizio 2023	13.557,97
Assegnazioni dell'esercizio	36.886,52
Cessioni dell'esercizio (Alienazioni e trasferimenti beni)	0,00
Incremento fondo per assegnazioni/trasferimenti beni	3.338,26
Ammortamenti dell'esercizio	6.865,04
Saldo al 31/12/2023	40.241,19

Il valore dei beni in comodato d'uso gratuito all'Azienda Speciale CTC al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 83.341,55, già ammortizzato per € 43.100,36, per un valore residuo pari ad € 40.241,19.

Descrizione	Presso abitazioni personale camerale
Costo storico inizio 2023	4.587,49
Ammortamenti esercizi precedenti	4.564,93
Saldo inizio 2023	22,56
Assegnazioni dell'esercizio	743,07
Cessioni dell'esercizio (trasferimenti beni)	3.336,31
Riduzione fondo per cessioni/trasferimenti beni	3.148,74
Ammortamenti dell'esercizio	198,21
Saldo al 31/12/2023	379,85

c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e quote

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Partecipazioni azionarie	136.399.026,11	123.623.237,15	12.775.788,96
Altre partecipazioni (società non azionarie)	822.015,13	761.748,93	60.266,20
Totale	137.221.041,24	124.384.986,08	12.836.055,16

Per la valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

L'incremento di € 12.836.055,16 deriva da:

Incrementi:

Rivalutazioni	11.836.055,16
Acquisizioni/sottoscrizioni.....	1.000.000,00
Totale variazioni positive +	12.836.055,16

Decrementi:

Svalutazioni	0,00
Alienazioni/chiusura liquidazione.....	0,00
Totale variazioni negative -	0,00

Differenza + 12.836.055,16

Le rivalutazioni per complessivi € 11.836.055,16 si riferiscono alle modifiche intervenute nel patrimonio netto delle società controllate o collegate, Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione, Unioncamere Emilia Romagna Servizi Srl in liquidazione e Bologna Welcome Srl, valutate sulla base dell'ultimo Bilancio approvato (2022). In corrispondenza delle singole rivalutazioni si è provveduto ad incrementare di pari importo l'apposita riserva da rivalutazione partecipazioni.

La riserva da rivalutazione partecipazioni passa quindi, complessivamente, da € 21.588.252,00 alla chiusura del Bilancio 2022, ad € 33.424.307,16 al 31 dicembre 2023, come si evince dal prospetto che segue:

Società	Valore Riserva al 31/12/2023	Valore Riserva al 31/12/2022	Differenza
Aeroporto G. Marconi Bologna Spa	30.755.213,52	19.094.994,28	11.660.219,24
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	2.128.258,31	2.012.688,59	115.569,72
Unioncamere Emilia Romagna Servizi Srl	188.947,75	174.270,67	14.677,08
Bologna Welcome Srl	351.887,58	306.298,46	45.589,12
Totale	33.424.307,16	21.588.252,00	11.836.055,16

Le Acquisizioni si riferiscono alla società Fiere Internazionali di Bologna Spa – Bolognafiere come più avanti specificato.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni non controllate o collegate è stato invece mantenuto il valore iscritto nell'esercizio precedente in quanto non presentavano perdite di valore da ritenersi allo stato attuale di natura durevole e strutturale.

Relativamente alla valutazione delle partecipazioni si evidenziano altresì le seguenti disposizioni normative:

- art. 1 commi 551-552 della L. 27/12/2013 n. 147, che dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni locali di cui all'elenco Istat di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali e le istituzioni che registrino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo (come modificato dall'art. 27 del D.Lgs 19/08/2016, n. 175 – la precedente versione estendeva tale obbligo anche per le società partecipate);
- la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 23778 del 20/2/2015, recante indicazioni applicative dei commi suddetti (prima dell'entrata in vigore del citato D.Lgs 175/2016), che esclude l'accantonamento per le partecipazioni in imprese controllate e collegate, ritenendo che la valutazione in base al criterio del patrimonio netto risponda alla necessità di dare evidenza degli effetti prodotti sul bilancio dell'Ente dal risultato negativo conseguito dalla società partecipata;
- il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 che all'art. 21 dispone: "Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore", limitando gli accantonamenti alle amministrazioni in contabilità finanziaria.

Alla luce quindi delle disposizioni sopra riportate, l'Ente non ha operato nel 2023 alcun accantonamento a tale titolo, adottando la contabilità civilistica.

Le partecipate, iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, che hanno registrato un risultato negativo nell'esercizio precedente sono:

- Interporto Bologna Spa, società non controllata o collegata, che risulta già iscritta nel bilancio dell'Ente ad un valore contabile inferiore rispetto alla frazione del patrimonio netto del bilancio 2022 chiuso in perdita;
- Fiere Internazionali di Bologna Spa, società non controllata o collegata, il cui risultato negativo non è da considerarsi di natura durevole o strutturale. Al valore iscritto nel bilancio camerale 2022 è stato aggiunto il costo di acquisizione delle ulteriori azioni sottoscritte nel 2023.

Prudenzialmente è stato mantenuto il Fondo rischi ed oneri partecipazioni, costituito per le società Fiere Internazionali di Bologna Spa e TecnoHolding SpA, con le motivazioni in seguito specificate.

La situazione riferita alle singole partecipazioni viene dettagliatamente illustrata nei prospetti che seguono riportanti anche l'ulteriore suddivisione tra partecipazioni in imprese controllate o collegate ed altre partecipazioni, già iscritte al 31/12/2006 o acquisite successivamente.

Prospetto n.1) Capitale Sociale (composizione), quota di possesso dell'Ente e relativo Valore Nominale al 31/12/2023;

Prospetto n.2) Capitale Sociale, Patrimonio Netto, Utile/Perdita d'esercizio risultanti dall'ultimo bilancio approvato dalle società, quota di possesso dell'Ente, acquisizioni/alienazioni e rimborsi intervenuti nel corso del 2023 e Valore Contabile iscritto a bilancio, con distinzione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate in base al Patrimonio Netto, e delle partecipazioni in imprese non controllate/collegate;

Prospetto n.3) Incrementi/Decrementi del Valore Contabile rispetto al Bilancio 2023 approvato dall'Ente e relativa Riserva di rivalutazione.

Per una migliore comprensione dei dati contenuti nei prospetti, si evidenzia quanto segue:

Il numero delle quote ed il relativo Valore Nominale sono quelli risultanti alla data del 31/12/2023, tenuto altresì conto delle eventuali variazioni intervenute nell'esercizio stesso.

Il Valore Contabile delle partecipazioni in imprese controllate e collegate deriva dall'applicazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo Bilancio delle partecipate approvato (2022) depurato degli eventuali utili/riserve di utili distribuiti, che risultano imputati pro-quota a titolo di dividendi tra i proventi finanziari del conto economico, salvo per le società di prima iscrizione che risultano valutate al costo di acquisto.

Il Valore Contabile delle partecipazioni in imprese/organismi non controllati o collegati corrisponde al costo d'acquisto. Per tali partecipazioni, in caso di società/organismi già iscritti al 31/12/2006 si è considerato come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 254/2005, l'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto in base alle previgenti disposizioni (Bilanci delle partecipate al 31/12/2006), svalutato in caso di perdita durevole di valore ed incrementato del costo delle nuove acquisizioni.

In caso di distribuzione di utili o riserve di utili sotto forma di azioni/quote, si considera quale costo di acquisizione di tali nuove azioni/quote, il valore degli utili/riserve di utili distribuiti.

Relativamente alle singole partecipate si espongono di seguito i principali fatti di rilievo:

- 1) INTERPORTO BOLOGNA SPA – Con revisione straordinaria delle partecipazioni societarie condotta ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (TUSP –Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), la Giunta aveva deliberato, in relazione ad Interporto Bologna s.p.a., la “ *cessione a titolo oneroso ...considerato che l’attività svolta dalla Società non risulta essere strettamente necessaria alle finalità istituzionali dell’Ente...*”.

Tale orientamento era stato confermato dalle Deliberazioni di Giunta nn. 223 del 20.12.2018, 203 del 19.12.2019 e 209 del 17.12.2020, adottate ai sensi dell’art. 20 del TUSP.

I tentativi di cessione a titolo oneroso della partecipazione in Interporto Bologna S.p.a. effettuati nel corso di questi anni dalla Camera di Commercio di Bologna – prima tramite procedura ad evidenza pubblica attuata nel 2018 (e già precedentemente nel 2014) e poi nel 2019, 2020 e 2021 tramite negoziazione diretta (ai sensi dell’art. 10, comma 2, del TUSP) con potenziale acquirente – non hanno conseguito i risultati sperati, nonostante il maggior termine fruito dall’Ente camerale a seguito dell’introduzione del comma 5 bis all’art. 24 del TUSP, ossia 31 dicembre 2021.

Con provvedimenti nn. 183 e 186 del 7 dicembre 2021 la Giunta ha deliberato “*di confermare la volontà di dismettere la quota partecipativa in Interporto Bologna S.p.a., seguendo la modalità indicata dall’art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ossia mediante liquidazione in denaro in base ai criteri stabiliti dall’articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all’articolo 2437-quater del codice civile*”.

Ad inizio del 2022 la Camera ha richiesto alla Società la liquidazione in denaro dell’intera partecipazione azionaria (n. 2.561 azioni ordinarie pari al 5,901% del capitale sociale).

Il valore di liquidazione delle azioni, comunicato dalla Società con nota prot. 466 del 7.4.2022 sulla base di una perizia di parte, non è stato accettato dall’Ente con comunicazione del 24.5.2022. Le parti hanno concordato di ricorrere all’autorità giudiziaria ex art. 2437 ter c.c. e seguenti, al fine di richiedere alla stessa la nomina di un esperto estimatore indipendente che determini il valore della partecipazione azionaria in argomento.

- 2) TECNO HOLDING SPA – L’assemblea dei soci del 3 maggio 2023 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla “*distribuzione agli Azionisti, di un importo complessivo di Euro 5.000.013,45 a titolo di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo unitario di Euro 0,003755 per ciascuna delle n. 1.331.561.505 azioni in circolazione (inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell’art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio) all’uopo attingendo, per pari importo, dall’utile di esercizio 2022 e, quindi, accantonando a riserva straordinaria il residuo importo del predetto utile di esercizio di Euro 688.165,55*”.

La quota di dividendo pari ad € 315.790,57 spettante alla Camera di Commercio di Bologna (0,003755 x n. 84.098.686 azioni detenute dall’Ente) è stata introitata tra i Proventi mobiliari del Conto Economico.

Il valore iscritto a Bilancio al 31 dicembre 2022, trattandosi di partecipazione non controllata/collegata, resta invariato al 31 dicembre 2023.

Tuttavia, al fine di tenere in considerazione la riduzione del patrimonio netto di tale società a seguito della ingente distribuzione di riserve ai soci avvenuta negli ultimi anni, che potrebbe comportare in via duratura un valore contabile per la Camera inferiore rispetto a quello iscritto a Bilancio, è stato accantonato prudenzialmente al Fondo rischi e

oneri partecipazioni del Passivo dello Stato Patrimoniale, negli anni dal 2019 al 2022, un importo complessivo di € 3.813.711, tenuto conto del P.N. della società al 31 dicembre 2021. Alla luce delle risultanze del Bilancio 2022 della società e considerato che allo stato non risulta ancora approvato il Bilancio 2023, si è ritenuto di mantenere invariato l'importo precedentemente accantonato.

3) FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA SPA – BOLOGNAFIERE – Le operazioni sul capitale sociale deliberate dalla società nel corso del 2022 e 2023 e le relative sottoscrizioni da parte dei soci, inclusa la Camera di Commercio di Bologna, hanno influito sulla quota partecipativa dell'Ente sia a livello di valore nominale che a livello di peso percentuale sul totale del capitale; di seguito una sintesi delle modifiche intervenute rispetto alla situazione al 31.12.2022:

a. L'aumento di capitale deliberato dall'assemblea di BolognaFiere S.p.a. del 19 maggio 2022 si è chiuso in data 13.11.2023: il capitale sociale della società è passato dai precedenti € 157.200.000,00 ad € 160.589.235,00, con un incremento di un pari numero di azioni, considerato il valore nominale di € 1,00 ad azione. Tenuto conto che il valore nominale della partecipazione della Camera di Commercio di Bologna era pari ad € 31.078.112, la suddetta sottoscrizione ha proporzionalmente ridotto il peso partecipativo sul capitale sociale, che è passato dal precedente 19,770% al 19,353%.

b. L'assemblea di BolognaFiere S.p.a. del 13 novembre 2023 ha deliberato un'operazione volta a sostenere il processo di crescita di BolognaFiere S.p.a. tramite aumento del capitale sociale per massimi € 15.000.000, incluso sovrapprezzo, e la quotazione in Borsa tramite ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, Segmento Professionale ("EGM PRO"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Camera di Commercio ha approvato tale operazione nonché la sottoscrizione del valore di € 1.000.000,00 (importo comprensivo di sovrapprezzo delle azioni) con provvedimento n. 125 del 31 ottobre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2023 ha stabilito un prezzo di sottoscrizione delle azioni pari a € 1,25 di cui € 1 a capitale ed € 0,25 a sovrapprezzo e, pertanto, ha deliberato di emettere massime n. 12.000.000 azioni ordinarie, per un ammontare totale dell'aumento pari ad Euro 15.000.000, da offrire ai soci e ai titolari delle obbligazioni convertibili.

L'offerta in opzione sull'aumento del capitale si è conclusa in data 4 dicembre 2023 con la sottoscrizione per un totale di € 7.516.341 azioni (valore nominale di € 7.516.341); il capitale sociale è passato dai precedenti € 160.589.235 ad € 168.105.576, per pari numero di azioni. La Camera di Commercio di Bologna ha esercitato il diritto di opzione per n. 800.000 azioni (valore nominale € 800.000,00), realizzando un possesso totale di n. 31.878.112 azioni (valore nominale di € 31.878.112,00) e riducendo la propria partecipazione al capitale dal 19,353% al 18,963%. La sottoscrizione è avvenuta ad un prezzo di € 1.000.000,00, di cui € 800.000,00 di valore nominale ed € 200.000,00 di sovrapprezzo.

Il collocamento a terzi delle restanti azioni ha poi permesso di conseguire l'intera sottoscrizione di 12.000.000,00 euro di capitale nominale.

c. Alla data di ammissione delle azioni sull'Euronext (18/12/2023) le azioni della società sono state dematerializzate ed immesse nel regime di gestione accentrata come stabilito dal nuovo Statuto entrato in vigore in tale data; il nuovo Statuto, inoltre, non indica più il valore nominale espresso delle azioni della Società, ma solamente l'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni emesse.

Le negoziazioni delle azioni BolognaFiere Spa sul mercato Euronext Growth Milan, Segmento Professionale ("EGM PRO"), hanno avuto inizio in data 20 dicembre 2023.

A seguire è stata effettuata la conversione del prestito obbligazionario con assegnazione all'obbligazionista di n. 22.222.222 azioni (per pari valore nominale). Pertanto alla data del 31 dicembre 2023 il capitale nominale complessivo ha raggiunto la somma di € 194.811.457 per pari numero di azioni, e per la Camera di Commercio, con quota nominale invariata di n. 31.878.112 azioni, si è determinata una ulteriore riduzione del peso partecipativo sul capitale, che è passato dal 18,963% al 16,364%.

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2022 figura al Fondo rischi e oneri partecipazioni un accantonamento di € 5.200.000,00 effettuato prudenzialmente lo scorso esercizio, nel limite del sovrapprezzo relativo alle quote sottoscritte mediante il conferimento dell'immobile di Palazzo degli Affari, in considerazione delle difficoltà subite dalla Società a seguito della crisi epidemiologica da Covid-19, che avrebbero potuto comportare in via duratura una perdita di valore. In attesa dell'approvazione del Bilancio 2023 della società e tenuto altresì conto delle dinamiche sociali in itinere, si è ritenuto di mantenere invariato l'accantonamento prudenziale di € 5.200.000,00.

4) UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE – A causa del venir meno di alcuni altri contratti di locazione dell'immobile nel corso del 2022 e della conseguente difficoltà a mantenere l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, l'assemblea dei soci del 13.10.2023 ha deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società e la nomina di un liquidatore; la procedura di liquidazione ha avuto inizio il 31.10.2023, data di iscrizione al Registro Imprese.

5) BOLOGNA WELCOME S.R.L. – Bologna Welcome S.r.l. ha svolto nel corso degli anni passati funzioni di promozione della Destinazione turistica Bologna metropolitana in quanto aggiudicataria delle gare per la DMO indette dal Comune di Bologna e poi dalla Città Metropolitana di Bologna; ha affiancato tale attività a quella di Agenzia di viaggi e turismo.

Su iniziativa del Comune di Bologna, in data 31.10.2023 è stata costituita la Fondazione Bologna Welcome quale strumento più snello rispetto a quello della società per valorizzare il turismo e le sue risorse. I soci Fondatori sono il Comune di Bologna, la Città Metropolitana di Bologna e la Camera di Commercio di Bologna.

La Giunta ha approvato la sua costituzione con provvedimento n. 112 del 17.10.2023.

Il patrimonio della Fondazione è fissato in € 18.009.500,00 di cui:

- € 140.000,00 conferiti in denaro dai Fondatori;

- € 17.869.500,00 mediante concessione gratuita, a partire dal giorno 1 gennaio 2024 e per la durata di 9 anni, da parte del Comune di Bologna di beni immobili di proprietà.

Con lo stesso provvedimento n. 112/2023 la Giunta ha approvato il conferimento di € 20.000,00 al Fondo di dotazione iniziale della Fondazione. Il conferimento è stato effettuato con determinazione del Segretario Generale n. 411 del 12.12.2023, mediante imputazione al conto " I.E. - Quote associative" del Mastro Interventi economici del Conto Economico.

Al fine di avvalersi del know how acquisito e della continuità gestionale e strategica sviluppata in questi anni da Bologna Welcome S.r.l. in tema di servizi turistici, in data 29.11.2023 il Presidente della Fondazione ha inoltrato al Presidente della Società una proposta di acquisto dell'Azienda di proprietà di Bologna Welcome s.r.l.. La Camera di Commercio ha approvato la cessione dell'Azienda in qualità di Socio di Bologna Welcome S.r.l. e contestualmente approvato l'acquisizione dell'Azienda in qualità di Fondatore della Fondazione con provvedimento n. 154 del 5 dicembre 2023. I soci di Bologna Welcome S.r.l. hanno approvato la cessione con assemblea del 18 dicembre 2023.

La cessione dell'Azienda, nella sua integrale consistenza, è stata formalizzata con atto notarile di compravendita del 21.12.2023. Il prezzo di cessione convenuto è di complessivi € 976.000,00 e fa riferimento alla situazione patrimoniale riclassificata dell'Azienda al 31 dicembre 2022 contenuta nella Relazione di Stima dell'Azienda al 31 dicembre 2022. La data di Efficacia è stata stabilita all'1.1.2024. E' previsto che sia redatta una Situazione Patrimoniale al 01/01/2024 sulla base della quale *“dovranno essere eseguiti dalle Parti stesse... tutti gli eventuali conguagli necessari e/o tutte le operazioni e/o formalità necessarie per conseguire il pieno trasferimento in capo alla Fondazione Cessionaria di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi effettivamente esistenti alla Data di Efficacia”*.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA - PROSPETTO N. 1)								
DENOMINAZIONE	SEDE	NOTE	CAPITALE AL 31/12/2023	V.N. UNITARIO	N. AZIONI DI CUI SI COMPONE IL CAPITALE	N.AZIONI CCIAA BOLOGNA	% CCIAA BOLOGNA AL 31/12/2023	VALORE NOMINALE CCIAA BOLOGNA AL 31/12/2023
PARTECIPAZIONI AZIONARIE								
Partecipazioni azionarie in imprese controllate								
Totale partecipazioni azionarie in imprese controllate								
Partecipazioni azionarie in imprese collegate								
AEROPORTO G. MARCONI BOLOGNA SPA	BOLOGNA		€ 90.314.162,00	-	36.125.665	14.124.377	39,098	€ 35.310.942,30
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA		€ 1.800.000,00	€ 600,00	3.000	985	32,833	€ 591.000,00
Totale Partecipazioni azionarie in imprese collegate								
Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate già iscritte al 31/12/2006								
C.A.A.B. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA SPA	BOLOGNA		€ 51.941.871,31	€ 2,87	18.098.213	1.370.326	7,572	€ 3.932.835,62
INTERPORTO BOLOGNA SPA	BOLOGNA	1)	€ 22.436.766,00	€ 517,00	43.398	2.561	5,901	€ 1.324.037,00
TECNO HOLDING SPA	ROMA	2)	€ 25.000.000,00	-	1.679.872.976	84.098.686	5,006	€ 1.251.563,17
INFOCAMERE SCPA	ROMA		€ 17.670.000,00	€ 3,10	5.700.000	228.006	4,000	€ 706.818,60
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA SPA - BOLOGNAFIERE	BOLOGNA	3)	€ 194.811.457,00	-	194.811.457	31.878.112	16,364	€ 31.878.112,00
Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate iscritte dal 2007								
TECNOSERVICECAMERE SCPA	ROMA		€ 1.318.941,00	€ 0,52	2.536.425	44.502	1,755	€ 23.141,04
Totale Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate								
TOTALE "PARTECIPAZIONI AZIONARIE"								
ALTRE PARTECIPAZIONI								
Altre partecipazioni in imprese collegate								
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	4)	€ 120.000,00	-			22,200	€ 26.640,00
BOLOGNA WELCOME SRL	BOLOGNA	5)	€ 310.000,00	-			43,957	€ 136.266,67
Totale Altre partecipazioni in imprese collegate								
Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate già iscritte al 31/12/2006								
ECOCERVED S.C.A.R.L.	ROMA		€ 2.500.000,00	-			0,721	€ 18.033,44
Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate iscritte dal 2007								
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	PADOVA		€ 372.000,00	-			2,451	€ 9.116,83
Totale Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate								
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI"								
TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE								
€ 75.208.506,67								

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA - PROSPETTO N. 2)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE												
DENOMINAZIONE	NOTE	RISULTANZE ULTIMO BILANCIO APPROVATO DALLE SOCIETA' PARTECIPATE					% CCIAA BOLOGNA AL 31/12/2023	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA CCIAA BOLOGNA SU QUOTE POSSEDUTE FINO AL 2022	ACQUISIZIONI 2023		ALIENAZIONI E RIMBORSI 2023	VALORE CONTABILE CCIAA BOLOGNA AL 31/12/2023
		ESERCIZIO ULTIMO BILANCIO APPROVATO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO (AL NETTO DEGLI UTILI/RISERVE DI UTILI DISTRIBUITI)	RISULTATO D'ESERCIZIO (AL NETTO DEGLI UTILI DISTRIBUITI)				COSTO D'ACQUISTO	RIVALUTAZIONE E METODO P.N.		
					UTILE	PERDITA						
PARTECIPAZIONI AZIONARIE												
<u>Partecipazioni azionarie in imprese controllate</u>												
===												
Totale partecipazioni azionarie in imprese controllate												
€ - € - € - € - € -												
<u>Partecipazioni azionarie in imprese collegate</u>												
AEROPORTO G. MARCONI BOLOGNA SPA		2022	€ 90.314.162	€ 182.178.497	€ 29.443.458	39,098	€ 71.227.969,73			€ -	€ 71.227.969,73	
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE		2022	€ 1.800.000	€ 8.282.005	€ 351.989	32,833	€ 2.719.258,31				€ 2.719.258,31	
Totale Partecipazioni azionarie in imprese collegate												
€ 73.947.228,04 € - € - € - € 73.947.228,04												
TOTALE "PARTECIPAZIONI AZIONARIE" IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE												
€ 73.947.228,04 € - € - € - € 73.947.228,04												
ALTRE PARTECIPAZIONI												
<u>Altre partecipazioni in imprese collegate</u>												
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE	4)	2022	€ 120.000	€ 1.454.592	€ 66.113	22,200	€ 322.919,42				€ 322.919,42	
BOLOGNA WELCOME SRL	5)	2022	€ 310.000	€ 1.072.858	€ 103.714	43,957	€ 471.596,09				€ 471.596,09	
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI" IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE												
€ 794.515,51 € - € - € - € 794.515,51												
TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE												
€ 74.741.743,55 € - € - € - € 74.741.743,55												

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA - PROSPETTO N. 2)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON CONTROLLATE E COLLEGATE													
DENOMINAZIONE	NOTE	RISULTANZE ULTIMO BILANCIO APPROVATO DALLE SOCIETA' PARTECIPATE					% CCIAA BOLOGNA AL 31/12/2023	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA CCIAA BOLOGNA SU QUOTE POSSEDUTE FINO AL 2022	ACQUISIZIONI 2023		ALIENAZIONI E RIMBORSI 2023	VALORE CONTABILE CCIAA BOLOGNA AL 31/12/2023 CON IL METODO DEL P.N.	VALORE CONTABILE CCIAA BOLOGNA AL 31/12/2023 DA PRINCIPI CONTABILI CAMERALI
		ESERCIZIO ULTIMO BILANCIO APPROVATO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO (AL NETTO DEGLI UTILI/RISERVE DI UTILI DISTRIBUITI)	RISULTATO D'ESERCIZIO (AL NETTO DEGLI UTILI DISTRIBUITI)				COSTO D'ACQUISTO	RIVALUTAZIONE METODO P.N.			
					UTILE	PERDITA							
PARTECIPAZIONI AZIONARIE													
Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate													
C.A.A.B. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA SPA		2022	€ 51.941.871	€ 50.934.958	€ 268.499		7,572	€ 3.856.596,08		€ -	€ 3.856.596,08	€ 3.741.176,89	
INTERPORTO BOLOGNA SPA	1)	2022	€ 22.436.766	€ 29.319.471	€ 2.793.570		5,901	€ 1.730.198,75		€ -	€ 1.730.198,75	€ 1.423.127,09	
TECNO HOLDING SPA	2)	2022	€ 25.000.000	€ 152.410.908	€ 688.166		5,006	€ 7.630.075,18		€ -	€ 7.630.075,18	€ 11.409.335,32	
INFOCAMERE SCPA		2022	€ 17.670.000	€ 52.300.936	€ 256.521		4,000	€ 2.092.092,49		€ -	€ 2.092.092,49	€ 1.642.744,63	
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA SPA - BOLOGNAFIERE (*) (**)	3)	2022	€ 157.200.000	€ 217.993.444	€ 14.179.560		16,364	€ 43.096.849,03	€ 1.000.000,00	€ -	€ 44.096.849,03	€ 44.192.965,91	
TECNOSERVICECAMERE SCPA		2022	€ 1.318.941	€ 4.668.257	€ 169.401		1,755	€ 81.905,35		€ -	€ 81.905,35	€ 42.448,23	
Totale Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate								€ 58.487.716,88	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 59.487.716,88	€ 62.451.798,07
ALTRE PARTECIPAZIONI													
Altre Partecipazioni non controllate o collegate													
ECOCERVED S.C.R.L.		2022	€ 2.500.000	€ 6.508.970	€ 186.787		0,721	€ 46.951,65		€ -	€ 46.951,65	€ 19.798,61	
IC OUTSOURCING S.C.R.L.		2022	€ 372.000	€ 4.483.954	€ 275.164		2,451	€ 109.890,98		€ -	€ 109.890,98	€ 7.701,01	
Totale Altre Partecipazioni non controllate o collegate								€ 156.842,63	€ -	€ -	€ -	€ 156.842,63	€ 27.499,62
TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE IN IMPRESE NON CONTROLLATE O COLLEGATE								€ 58.644.559,51	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 59.644.559,51	€ 62.479.297,69

(*) FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA SPA - BOLOGNAFIERE - La percentuale indicata del 16,364% si riferisce alla quota di possesso CCIAA al 31/12/2023; l'importo riportato nella colonna "Patrimonio netto di competenza CCIAA Bologna su quote possedute fino al 2022", tiene conto della percentuale CCIAA al 31/12/2022 (19,770%)

(**) FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA SPA - BOLOGNAFIERE - L'importo di € 44.096.849,03 inserito nella colonna "Valore contabile CCIAA Bologna al 31/12/2023 con il metodo del P.N." è il risultato della somma tra la quota CCIAA Bologna al 31/12/2022 - valutata con il metodo del P.N. dell'ultimo bilancio di BolognaFiere approvato - ed il valore al costo di sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale intervenuto nell'esercizio 2023.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA - PROSPETTO N. 3)

DENOMINAZIONE	NOTE	VALORE CONTABILE AL 31/12/2022	INCREMENTI		DECREMENTI		VALORE CONTABILE AL 31/12/2023	RISERVA DI RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	
			RIVALUTAZIONI	ACQUISIZIONI - VARIAZIONI TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONE	SVALUTAZIONI	ALIENAZIONI - RECESSI - RIMBORSI E VARIAZIONI TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONE		VALORE AL 31/12/2022	VALORE AL 31/12/2023
PARTECIPAZIONI AZIONARIE									
Partecipazioni azionarie in imprese controllate									
===									
Totale partecipazioni azionarie in imprese controllate		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partecipazioni azionarie in imprese collegate									
AEROPORTO G. MARCONI BOLOGNA SPA		€ 59.567.750,49	€ 11.660.219,24				€ 71.227.969,73	€ 19.094.994,28	€ 30.755.213,52
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE		€ 2.603.688,59	€ 115.569,72				€ 2.719.258,31	€ 2.012.688,59	€ 2.128.258,31
Totale Partecipazioni azionarie in imprese collegate		€ 62.171.439,08	€ 11.775.788,96	€ -	€ -	€ -	€ 73.947.228,04	€ 21.107.682,87	€ 32.883.471,83
Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate già iscritte al 31/12/2006									
C.A.A.B. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA SPA		€ 3.741.176,89					€ 3.741.176,89		
INTERPORTO BOLOGNA SPA		€ 1.423.127,09					€ 1.423.127,09		
TECNO HOLDING SPA		€ 11.409.335,32					€ 11.409.335,32		
INFOCAMERE SCPA		€ 1.642.744,63					€ 1.642.744,63		
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA SPA - BOLOGNAFIERE		€ 43.192.965,91		€ 1.000.000,00			€ 44.192.965,91		
Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate iscritte dal 2007									
TECNOSERVICECAMERE SCPA		€ 42.448,23					€ 42.448,23		
Totale Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate		€ 61.451.798,07	€ -	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 62.451.798,07		
TOTALE "PARTECIPAZIONI AZIONARIE"		€ 123.623.237,15	€ 11.775.788,96	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 136.399.026,11	€ 21.107.682,87	€ 32.883.471,83
ALTRE PARTECIPAZIONI									
Altre partecipazioni in imprese collegate									
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE		€ 308.242,34	€ 14.677,08				€ 322.919,42	€ 174.270,67	€ 188.947,75
BOLOGNA WELCOME SRL		€ 426.006,97	€ 45.589,12				€ 471.596,09	€ 306.298,46	€ 351.887,58
Totale Altre partecipazioni in imprese collegate		€ 734.249,31	€ 60.266,20	€ -	€ -	€ -	€ 794.515,51	€ 480.569,13	€ 540.835,33
Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate già iscritte al 31/12/2006									
ECOCERVED S.C.R.L.		€ 19.798,61					€ 19.798,61		
Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate iscritte dal 2007									
IC OUTSOURCING S.C.R.L.		€ 7.701,01					€ 7.701,01		
Totale Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate		€ 27.499,62	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.499,62		
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI"		€ 761.748,93	€ 60.266,20	€ -	€ -	€ -	€ 822.015,13	€ 480.569,13	€ 540.835,33
TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE		€ 124.384.986,08	€ 11.836.055,16	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 137.221.041,24	€ 21.588.252,00	€ 33.424.307,16

Altri investimenti mobiliari

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Altri investimenti mobiliari	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00

Nel 2014 la CCIAA ha sottoscritto n. 8 quote del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (in sigla PAI), del valore nominale di € 250.000,00 cadauna, per un valore nominale complessivo di € 2.000.000,00. Il Fondo è stato istituito ed è gestito al fine della realizzazione del progetto FICO (Fabbrica Italiana Contadina) che mira a creare un complesso, all'interno del CAAB, dove condensare le eccellenze dell'enogastronomia italiana. Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati che ha visto nel primo periodo di sottoscrizione l'apporto allo stesso di immobili da parte di CAAB e la sottoscrizione in denaro da parte di investitori qualificati tra cui la CCIAA.

Al fine di tenere in considerazione la riduzione di valore subita in questi ultimi anni, al 31.12.2022 figura accantonato un Fondo rischi di € 1.000.000,00, pari al 50% del valore iscritto a bilancio. Tale accantonamento scaturisce dalle difficoltà riscontrate dall'investimento in FICO - EatlyWorld sia in termini di flussi di presenze sia conseguentemente di fatturato. Si ricorda che l'esposizione bancaria è significativa e che la SGR prevedeva azioni volte a far fronte alla situazione.

L'accantonamento era stato così complessivamente determinato, non essendo stati in grado di definire puntualmente i valori della perdita del NAV dal momento che il Fondo aveva scelto di differire il termine (al 30 giugno 2023) per la predisposizione della relazione di gestione al 31 dicembre 2022.

I dati rilevati dai rendiconti di gestione provvisori del fondo PAI comparto A al 31.12.2022 e al 30.06.2023, porterebbero il valore del Fondo, rispettivamente, ad € 942.339,81 ed € 917.705,04.

A seguito delle attuali dinamiche societarie e considerato che non sono ancora stati formalizzati i documenti di Bilancio al 31.12.2022, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente ulteriori € 100.000,00 (per un Fondo rischi complessivo al 31.12.2023 di € 1.100.000,00), in modo da portare l'esposizione, al netto dell'accantonamento, al 45%.

E' stata inoltre comunicata la chiusura temporanea di FICO per l'adeguamento al nuovo business plan nell'anno in corso.

Prestiti ed anticipazioni attive

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Prestiti e anticipazioni al personale	735.794,08	846.427,72	-110.633,64
Strumento ibrido di patrimonializzazione	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
Fondo centrale di garanzia – Sezione Speciale PMI	8.400,00	8.400,00	0,00
Depositi cauzionali	785,16	785,16	0,00
Totale	6.744.979,24	6.855.612,88	-110.633,64

Prestiti e anticipazioni al personale

Sono rappresentati i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2023 a € 735.794,08.

Tali prestiti si compongono di quote capitale per € 722.923,52 e di quote interessi per € 12.870,56.

Più specificatamente comprendono:

- € 709.822,89 di quote capitale relative a prestiti concessi con restituzione mensile degli interessi e a fine servizio del capitale;
- € 25.971,19 del montante dei prestiti concessi con restituzione in unica soluzione a fine servizio di capitale e interessi (€ 13.100,63 quota capitale ed € 12.870,56 quota interessi).

La diminuzione di € 110.633,64 rispetto all'ammontare in essere al 31/12/2022 deriva dalle seguenti movimentazioni:

- + € 16.104,00 anticipazioni concesse nel 2023
- € 9.464,07 rimborsi di anticipazioni già concesse (con restituzione a fine servizio di capitale ed interessi)
- € 117.288,37 rimborsi in c/capitale di anticipazioni già concesse (con restituzione mensile interessi)
- + € 14,80 interessi complessivamente maturati nel 2023 e non riscossi.

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è dell'1,5% dal 9/12/2004.

Strumento ibrido di patrimonializzazione

La somma di € 6.000.000,00 si riferisce ai versamenti effettuati dall'Ente a favore dei Confidi operanti nella provincia di Bologna (€ 4.410.128,82 erogati nel 2013 ed € 1.589.871,18 nel 2014), quali strumenti ibridi di patrimonializzazione che, nel rispetto di determinate condizioni, possono essere computati nel patrimonio di vigilanza del Confidi elevandone la capacità di erogazione delle garanzie. A fronte di tali versamenti, effettuati sulla base di apposito Regolamento e della relativa Convenzione per la gestione dello strumento ibrido di patrimonializzazione, così come da ultimo approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 22 del 19 dicembre 2014, nel Passivo dello Stato Patrimoniale, tra i Fondi per rischi ed oneri, figura un prudentiale accantonamento a copertura integrale dell'assegnazione complessiva.

Fondo centrale di garanzia – Sezione Speciale PMI

Con delibera n. 70 del 28 maggio 2013 la Giunta ha approvato l'adesione al Fondo Centrale di Garanzia per la creazione di una sezione speciale finalizzata a favorire la competitività internazionale delle imprese della provincia bolognese. Le PMI possono accedere indirettamente alle sezioni speciali del Fondo Centrale attraverso la rete dei Confidi per l'ottenimento di contro-garanzie e co-garanzie sui finanziamenti concessi a copertura di spese destinate a interventi per l'internazionalizzazione, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Sulla base della Convenzione sottoscritta, l'Ente ha versato complessivi € 260.000,00. Con provvedimento n. 89 del 24 maggio 2016 la Giunta, considerato il limitato utilizzo dello strumento, ha deliberato di richiedere la chiusura della Sezione speciale per l'internazionalizzazione delle imprese bolognesi con restituzione delle somme eccedenti gli impegni già assunti per le operazioni approvate e richiedendo altresì il rimborso delle somme impegnate man mano che si esauriscono le operazioni in corso. Nel 2020 è stato restituito all'Ente l'importo di € 167.696,00 e nel 2022 l'ulteriore importo di € 83.904,00. La somma

che residua tra i Prestiti e anticipazioni al 31 dicembre 2023 è quindi pari ad € 8.400,00, importo massimo garantito dell'unica posizione in essere al 31 dicembre 2021.

La medesima somma di € 8.400,00 figura prudenzialmente accantonata nel Passivo dello Stato Patrimoniale, tra i Fondi per rischi ed oneri.

Depositi cauzionali attivi

La composizione al 31/12/2023, invariata rispetto all'anno precedente, è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023
a garanzia fitti	780,00
a garanzia contratti per fornitura di acqua, luce ecc..	5,16
Totale	785,16

B Attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 52.493.995,82	€ 47.601.380,25	+ € 4.892.615,57

d) Rimanenze di magazzino

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Attività istituzionale	58.212,11	85.421,07	- 27.208,96
Attività commerciale	15.358,92	24.401,92	- 9.043,00
Totale	73.571,03	109.822,99	- 36.251,96

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate come indicato in precedenza.

Di seguito si illustra il dettaglio:

Descrizione	31/12/2023
Rimanenze commerciali	
Rimanenze ufficio commercio estero	15.129,17
Rimanenze Telemaco	229,75
Rimanenze istituzionali	
Magazzino Sedi camerale	46.902,22
Marche temporali	39,89
Matrici marchi identificativi metalli preziosi	1.878,80
Dispositivi firma digitale	5.936,46
Certificati di origine	3.454,74
Totale	73.571,03

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 5.513.832,04	€ 3.367.162,99	+ € 2.146.669,05

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti da diritto annuale	1.998.551,88	1.509.141,08
Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	1.222.773,13	69.664,64
Crediti verso organismi del sistema camerale	768.189,03	523.004,50
Crediti verso clienti	129.432,41	138.970,80
Crediti per servizi conto terzi	7.414,49	18.183,69

Crediti diversi	1.206.646,82	927.744,47
Erario conto iva	386,28	15,81
Anticipi a fornitori	180.438,00	180.438,00
Totale	5.513.832,04	3.367.162,99

Crediti da diritto annuale

Crediti per diritto annuale calcolati in base agli importi che risultano da incassare per diritto annuale anno 2023 e precedenti. Si evidenzia che l'importo di cui sopra (€ 1.998.551,88) è comprensivo anche di sanzioni ed interessi e risulta già depurato della relativa quota di svalutazione, come di seguito evidenziato.

Descrizione	Credito	Fondo svalutazione crediti	Credito al netto del fondo	Svalutazione
Diritto annuale	37.483.717,10	36.063.090,91	1.420.626,19	96%
Sanzioni per diritto annuale	10.396.684,14	9.912.655,56	484.028,58	95%
Interessi per diritto annuale	1.558.692,31	1.464.795,20	93.897,11	94%
Totale	49.439.093,55	47.440.541,67	1.998.551,88	96%

Per quantificare i crediti fino al 2013 si è fatto riferimento all'ammontare delle seguenti poste:

- valore residuo dei ruoli affidati, con estrazioni analitiche dal portale di Agenzia delle Entrate Riscossione;
- valore delle insinuazioni nei fallimenti ancora aperti;
- valore degli atti sanzionatori per i quali non è stata ancora attivata la riscossione tramite ruolo.

Dal momento che nell'arco dei dieci anni sono state completate tutte le procedure per la riscossione, il credito 2013 è stato allineato ai valori risultanti dalle grandezze sopraindicate. Da tale operazione è emersa una forte riduzione dei crediti, € 585.003,79 e si è utilizzato per la copertura il fondo svalutazione crediti. La riduzione del credito è così ripartita:

- € 376.155,73 per diritto annuale;
- € 197.653,52 per sanzioni;
- € 11.194,54 per interessi.

Dal 2014 al 2023 invece i dati dei crediti derivano dalle scritture automatiche di Infocamere che scaricano i dati dal gestionale del diritto annuale.

Di seguito si riporta la movimentazione della consistenza del credito per diritto annuale, ripartita per anno di insorgenza.

Descrizione	Crediti al 01/01/2023	Incassi nel 2023	Rettifica del credito	Crediti al 31/12/2023
Crediti diritto annuale anno 2006 e precedenti	1.133.965,29	11.813,07	-35.238,38	1.086.913,84
Crediti diritto annuale anno 2007	1.441.339,18	15.377,67	-13.805,42	1.412.156,09
Crediti diritto annuale anno 2008	1.498.929,50	17.325,33	-19.190,08	1.462.414,09
Crediti diritto annuale anno 2009	1.675.284,51	21.834,66	-20.287,37	1.633.162,48
Crediti diritto annuale anno 2010	1.816.605,43	23.802,91	-29.225,79	1.763.576,73
Crediti diritto annuale anno 2011	2.027.670,08	29.875,11	-26.587,70	1.971.207,27
Crediti diritto annuale anno 2012	2.303.652,92	34.846,19	-28.805,93	2.240.000,80
Crediti diritto annuale anno 2013	2.810.560,80	51.320,44	-376.234,73	2.383.005,63
Crediti diritto annuale anno 2014	2.994.624,98	63.326,52	-2.538,45	2.928.760,01
Crediti diritto annuale anno 2015	1.995.034,08	43.468,61	-439,61	1.951.125,86

Crediti diritto annuale anno 2016	1.957.969,11	46.610,91	-427,22	1.910.930,98
Crediti diritto annuale anno 2017	2.086.268,38	61.921,82	207,36	2.024.553,92
Crediti diritto annuale anno 2018	2.214.016,02	102.318,83	1.880,56	2.113.577,75
Crediti diritto annuale anno 2019	2.353.024,29	141.958,91	5.063,28	2.216.128,66
Crediti diritto annuale anno 2020	2.495.554,42	23.732,05	53.628,73	2.525.451,10
Crediti diritto annuale anno 2021	2.547.627,35	32.453,47	-9.648,50	2.505.525,38
Crediti diritto annuale anno 2022	2.791.423,28	288.244,43	7.634,90	2.510.813,75
Crediti diritto annuale anno 2023				2.844.412,76
Totale	36.143.549,62	1.010.230,93	-494.014,35	37.483.717,10

La società Infocamere Scpa ha fornito il dato del credito al 31 dicembre 2023 per il diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023 (€ 2.844.412,76), determinato in base al seguente calcolo:

- per le imprese inadempienti che versano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal decreto interministeriale 21 aprile 2011;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media degli ultimi tre fatturati disponibili o, qualora non si disponga di tali informazioni, utilizzando prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto.

Su tali valori è stata quindi conteggiata la riduzione percentuale del 50% disposta dall'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90. Tenuto conto che negli ultimi anni è stato autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale per la Camera di Commercio di Bologna del 20%, destinata al finanziamento di progetti strategici con:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 per il triennio 2017-2019
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022
- il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023 per il triennio 2023-2025

L'incremento delle misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per l'anno 2023 restano quindi invariate rispetto ai sette anni precedenti.

Il credito dovuto per le imprese iscritte in sezione ordinaria viene calcolato in media sugli ultimi tre anni di fatturato caricati nel sistema informatico, e non comprende i pagamenti tardati e incompleti per le imprese iscritte in tale sezione. E' invece conteggiato nel credito anche il dovuto delle imprese che sono state inibite a sistema, per le quali non si procederà all'emissione degli atti di accertamento.

Infocamere ha reso disponibili le seguenti scritture di rettifica per gli anni dal 2014 al 2022:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Credito diritto annuale al 1/1/2023	2.994.624,98	1.995.034,08	1.957.969,11	2.086.268,38	2.214.016,02	2.353.024,29	2.495.554,42	2.547.627,35	2.791.423,28
Incessi nel 2023	-63.326,52	-43.468,61	-46.610,91	-61.921,82	-102.318,83	-141.958,91	-23.732,05	-32.453,47	-288.244,43
Utilizzo del fondo svalutazione crediti	-2.912,00	-728,00	-510,00		-1.003,27	-550,72	-17.340,20	-17.720,00	-67.218,18
Sopravvenienza attiva			7,00	89,20	1.708,53	1.308,16	64.132,91	1.246,08	14.555,09
Sopravvenienza passiva							-229,03	-242,47	-1.139,12

Variazione credito incassi in attesa di regolarizzazione	373,55	288,39	75,78	89,16	1.043,84	3.255,31	7.149,47	8.506,32	59.395,64
Variazione debiti per versamenti non attribuiti								- 61,80	-295,06
Variazione crediti per sanzioni								- 9,12	
Variazione crediti per interessi								- 21,61	-1,35
Variazione crediti tra annualità diritto annuale				29,00	11,46	120,00	-229,00	433,00	-364,46
Variazione ricavi per diritto annuale 2023					120,00		144,58	327,30	3.782,10
Adeguamento all'elenco del credito						930,53		- 2.106,20	-1.079,76
Credito diritto annuale al 31/12/2023	2.928.760,01	1.951.125,86	1.910.930,98	2.024.553,92	2.113.577,75	2.216.128,66	2.525.451,10	2.505.525,38	2.510.813,75

I dati di bilancio sono allineati agli elenchi nominativi delle imprese forniti da Infocamere per le annualità 2019, 2021 e 2022.

Crediti per sanzioni diritto annuale sono relativi ad omesso, incompleto o tardato pagamento del diritto annuale, come dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	Crediti al 01/01/2023	Incassi nel 2023	Rettifica del credito	Crediti al 31/12/2023
Sanzioni diritto annuale 2006 e precedenti	183.547,83	615,83	-1.201,47	181.730,53
Sanzioni diritto annuale 2007	397.320,46	1.811,48	-800,17	394.708,81
Sanzioni diritto annuale 2008	393.132,62	1.820,94	-1.442,34	389.869,34
Sanzioni diritto annuale 2009	401.859,27	1.906,15	-1.550,65	398.402,47
Sanzioni diritto annuale 2010	422.157,94	1.911,42	-1.435,29	418.811,23
Sanzioni diritto annuale 2011	530.522,53	1.645,69	-1.542,30	527.334,54
Sanzioni diritto annuale 2012	582.769,81	2.718,90	-2.009,44	578.041,47
Sanzioni diritto annuale 2013	823.156,37	3.959,82	-197.653,52	621.543,03
Sanzioni diritto annuale 2014	884.430,95	5.429,38	-2.092,00	876.909,57
Sanzioni diritto annuale 2015	619.706,07	3.722,17	-893,94	615.089,96
Sanzioni diritto annuale 2016	540.130,51	3.734,30	-198,63	536.197,58
Sanzioni diritto annuale 2017	567.891,72	6.977,18	174,42	561.088,96
Sanzioni diritto annuale 2018	602.349,35	14.061,94	-57,87	588.229,54
Sanzioni diritto annuale 2019	644.656,92	30.582,72	-237,18	613.837,02
Sanzioni diritto annuale 2020	813.150,30	5.698,73	-137.183,59	670.267,98
Sanzioni diritto annuale 2021	813.767,58	7.841,83	-19.887,02	786.038,73
Sanzioni diritto annuale 2022	832.273,13	14.204,57	-30.420,97	787.647,59
Sanzioni diritto annuale 2023				850.935,79
Totale	10.052.823,36	108.643,05	-398.431,96	10.396.684,14

Infocamere ha fornito il dato del credito per sanzioni di competenza dell'esercizio 2023, pari ad € 850.935,79, applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM n. 54 del 27 gennaio 2005 (30%) sull'importo del diritto iscritto a credito.

Anche i crediti per sanzioni dal 2014 al 2022 sono stati rettificati da Infocamere e derivano dalle seguenti registrazioni:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sanzioni per diritto annuale al 1/1/2023	884.430,95	619.706,07	540.130,51	567.891,72	602.349,35	644.656,92	813.150,30	813.767,58	832.273,13
Incassi nel 2023	- 5.429,38	- 3.722,17	- 3.734,30	- 6.977,18	- 14.061,94	- 30.582,72	- 5.698,73	- 7.841,83	- 14.204,57
Utilizzo del fondo svalutazione crediti	- 2.105,02	- 893,94	- 298,80	- 155,22	- 730,04	- 1.491,31	- 174.731,08	- 18.056,23	- 22.092,96
Sopravvenienza attiva			41,40	122,12	1.348,24	778,15	43.740,94	33,44	724,73
Sopravvenienza passiva					- 905,57	- 187,88	- 8.087,95	- 4.320,00	- 11.531,48
Variazione credito incassi in attesa di regolarizzazione	13,02		58,77	178,52	226,20	196,60	1.923,50	2.366,73	2.566,90
Variazione debiti per versamenti non attribuiti								133,69	35,40
Variazione crediti per diritto annuale								9,12	
Variazione crediti per interessi								- 39,95	
Variazione crediti tra annualità sanzioni				29,00	3,30	36,00	- 29,00	-10,16	- 36,34
Variazione ricavi per sanzioni 2023									24,62
Adeguamento all'elenco del credito						431,26		- 3,66	- 111,84
Credito per sanzioni diritto annuale al 31/12/2023	876.909,57	615.089,96	536.197,58	561.088,96	588.229,54	613.837,02	670.267,98	786.038,73	787.647,59

I crediti per interessi moratori diritto annuale sono di seguito riepilogati.

Descrizione	Crediti al 01/01/2023	Incassi nel 2023	Rettifica del credito	Crediti al 31/12/2023
Interessi diritto annuale 2006 e precedenti	109.862,01	574,71	-74,68	109.212,62
Interessi diritto annuale 2007	115.939,79	670,84	0,00	115.268,95
Interessi diritto annuale 2008	107.587,90	677,7	0,00	106.910,20
Interessi diritto annuale 2009	110.377,62	753,20	-54,21	109.570,21
Interessi diritto annuale 2010	124.094,45	698,41	0,00	123.396,04
Interessi diritto annuale 2011	130.652,60	689,56	0,00	129.963,04
Interessi diritto annuale 2012	101.652,67	681,76	-20,90	100.950,01
Interessi diritto annuale 2013	80.717,96	581,11	-11.194,54	68.942,31
Interessi diritto annuale 2014	41.232,86	357,55	12.338,54	53.213,85
Interessi diritto annuale 2015	11.508,02	114,22	8.180,76	19.574,56
Interessi diritto annuale 2016	13.877,21	83,87	8.480,04	22.273,38
Interessi diritto annuale 2017	27.414,54	316,44	9.010,25	36.108,35
Interessi diritto annuale 2018	24.209,41	618,53	8.573,46	32.164,34
Interessi diritto annuale 2019	12.855,74	675,25	11.777,62	23.958,11
Interessi diritto annuale 2020	31.623,68	641,47	123.126,67	154.108,88
Interessi diritto annuale 2021	30.381,34	1.123,14	124.355,20	153.613,40
Interessi diritto annuale 2022	10.695,71	3.738,56	126.679,47	133.636,62
Interessi diritto annuale 2023				65.827,44
Totale	1.084.683,51	12.996,32	421.177,68	1.558.692,31

Gli interessi di competenza 2023, elaborati da Infocamere per € 65.827,44, sono calcolati al tasso legale del 5,00%, fissato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 dicembre 2022, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31 dicembre 2023.

Gli interessi per diritto annuale 2023 comprendono inoltre € 1.534,47 di interessi su ruoli

rilevati tra i proventi straordinari.

Di seguito il dettaglio relativo alla rettifica del credito per interessi da diritto annuale:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi per diritto annuale al 1/1/2023	41.232,86	11.508,02	13.877,21	27.414,54	24.209,41	12.855,74	31.623,68	30.381,34	10.695,71
Incassi nel 2023	- 357,55	- 114,22	- 83,87	- 316,44	- 618,53	- 675,25	- 641,47	- 1.123,14	- 3.738,56
Utilizzo del fondo svalutazione crediti	- 216,60	- 71,26	- 29,27	- 15,78	- 50,52	- 50,63	- 334,88	-239,16	- 433,76
Ricalcolo interessi ricavo 2023	12.554,75	8.252,02	8.507,95	9.012,16	8.552,02	11.737,41	123.025,64	123.683,44	125.356,74
Rilevazione di sopravvenienza passiva							- 4,79	- 2,32	- 8,98
Variazione credito incassi in attesa di regolarizzazione	0,39		1,36	13,87	71,96	28,51	440,70	845,72	1.748,10
Variazione debiti per versamenti non attribuiti								2,52	18,93
Variazione crediti per diritto annuale								21,61	1,35
Variazione crediti per sanzioni								39,95	
Variazione crediti per annualità interessi						2,66		- 0,58	- 2,08
Variazione ricavi per interessi 2023									14,65
Adeguamento all'elenco del credito						59,67		4,02	- 15,48
Credito per interessi per diritto annuale al 31/12/2023	53.213,85	19.574,56	22.273,38	36.108,35	32.164,34	23.958,11	154.108,88	153.613,40	133.636,62

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale. Il fondo svalutazione crediti istituzionale ha avuto nel corso del 2023 la seguente movimentazione:

Descrizione	Diritto annuale	Sanzioni	Interessi	Totale
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	34.992.688,68	9.713.545,34	1.065.681,39	45.771.915,41
Utilizzo fondo per eliminazione crediti anni 2014-2022	-107.982,37	-220.554,60	-1.441,86	-329.978,83
Accantonamento per svalutazione crediti anno 2023	1.920.000,00	689.300,00	52.100,00	2.661.400,00
Accantonamento per svalutazione crediti 2023 diritto annuale da maggiorazione 20%	384.000,00			384.000,00
Accantonamento per svalutazione crediti interessi maturati nel 2023 su crediti diritto annuale periodo 2014-2022			366.800,00	366.800,00
Utilizzo fondo per allineamento crediti 2006 - 2013 a ruoli Agenzia Entrate Riscossione, fallimenti e atti	-549.615,40	-207.635,18	-11.344,33	-768.594,91
Adeguamento fondo svalutazione a crediti a seguito ricognizione incassi	-576.000,00	-62.000,00	-7.000,00	-645.000,00
TOTALE FONDO AL 31/12/2023	36.063.090,91	9.912.655,56	1.464.795,20	47.440.541,67

Si è operata una svalutazione dell'81% al credito per diritto annuale, sanzioni e interessi 2023, che ha determinato un accantonamento complessivo di € 3.045.400,00.

La percentuale di svalutazione è stata determinata esaminando gli incassi sui crediti degli anni precedenti tenendo altresì in considerazione il disposto del principio contabile del diritto annuale al paragrafo 1.4.4: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzione, interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione."

Si è quindi determinata la percentuale di mancato incasso rifacendosi ai crediti per diritto annuale di competenza 2017 e 2018, in quanto il ruolo di competenza 2019 è stato emesso a inizio 2023 e non ha ancora completato l'annualità di riscossione. La percentuale di svalutazione crediti risultante, pari al 79%, è stata mantenuta prudenzialmente più elevata, 81%, per tenere conto di flessioni della riscossione. Comunque la percentuale è stata ridotta di tre punti rispetto agli scorsi due anni.

In particolare, con riferimento agli interessi, la percentuale di svalutazione è stata applicata al solo credito di competenza 2023 (€ 64.292,97).

Si evidenzia poi specifico accantonamento di € 366.800,00 relativamente agli interessi maturati nel 2023 su crediti da diritto annuale del periodo 2014-2022 (€ 430.682,13). L'importo elevato è dovuto al ricalcolo degli interessi al tasso del 5%, particolarmente consistente per le annualità che devono ancora essere messe a ruolo.

Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitari

Si riferisce a crediti vantati nei confronti:

- del Ministero delle Imprese e Made in Italy per il rimborso dei versamenti dei risparmi di spesa per il triennio 2017-2019 a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 (€ 1.194.469,90)
- della Consob per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari anni 2000-2001-2003-2007-2011 (€ 9.305,88)
- della Corte dei Conti per rimborso oneri relativi dipendenti in comando (€ 18.997,35).

Crediti v/organismi del sistema camerale

Si riferisce a crediti nei confronti dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio:

Rimborso oneri dipendente in distacco sindacale	36.867,06
Progetto Excelsior 2023	10.418,57
Progetto di vigilanza settoriale 2021 mascherine conformi al regolamento (ue) sui dpi – convenzione Unioncamere - Mise (del. Giunta n. 205/2020)	263,03
Programma di vigilanza settoriale 2023 – progetto specifiche tipologie di prodotti del settore moda - convenzione Unioncamere - Mise (del. Giunta n. 89/2023)	1.250,85
Programma di vigilanza settoriale 2023 – progetto specifiche tipologie di DPI I CAT. - convenzione Unioncamere - Mise (del. Giunta n. 89/2023)	1.366,59
Programma di vigilanza settoriale 2023 – progetto specifiche tipologie di giocattoli - convenzione Unioncamere - Mise (del. Giunta n. 89/2023)	1.285,29
Contributo straordinario alluvione maggio 2023 – Fondo perequativo calamità naturali 2023 (del. Consiglio n. 14/2023)	102.510,45
Totale crediti v/Unione Italiana delle Camere di Commercio	153.961,84

e verso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio per l'Emilia Romagna:

Finanziamento anno 2023 Regione Emilia-Romagna per svolgimento funzioni delegate in materia di artigianato - Convenzione quadro Regione E.R. e Unione Regionale E.R.	275.000,00
Progetto di sistema FP 01 – Giovani e lavoro – Orientamento e PCTO - Fondo perequativo 2019-2020 coordinato da U.R. (del. Giunta n. 82/2021)	23.850,00
Progetto di sistema FP 02 – Competenze per le imprese: Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro - Fondo perequativo 2021-2022 coordinato da U.R. (del. Giunta n. 137/2022)	40.000,00
Progetto di sistema FP 02 – Internazionalizzazione - Fondo perequativo 2019-2020 coordinato da U.R. (del. Giunta n. 82/2021)	39.918,40

Progetto di sistema FP 3 – Internazionalizzazione - Fondo perequativo 2021-2022 coordinato da U.R. (del. Giunta n. 137/2022)	30.000,00
Recupero importo residuale bando “digital export anno 2022” non utilizzato	74.170,69
Totale crediti v/Unione Regionale delle Camere di Commercio Emilia Romagna	482.939,09

e verso la Camera di Commercio I.A.A. di Roma:

Contributo straordinario alluvione maggio 2023 – Quota anno 2023 (del. Consiglio n. 14/2023)	131.288,10
Totale crediti v/Camera di Commercio I. A. A. di Roma	131.288,10

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso clienti	91,20	91,20
Crediti verso clienti per diritti di segreteria	886.369,14	812.701,31
Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti verso clienti	- 876.834,57	- 802.533,22
TOTALE ISTITUZIONALE	9.625,77	10.259,29
Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi	56.121,56	65.686,43
Fatture da emettere	63.685,08	63.025,08
TOTALE COMMERCIALE	119.806,64	128.711,51

Tra i crediti istituzionali sono ricompresi € 886.369,14 relativi all’emissione dei ruoli delle sanzioni amministrative così distinti:

Descrizione	Crediti al 1/1/2023	Incassi 2023	Sgravi/Disc arichi	Crediti al 31/12/2023
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2011	51.266,93	471,10	0,00	50.795,83
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2012	57.522,41	1399,53	0,00	56.122,88
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2013	77.547,74	1753,83	0,00	75.793,91
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2014	38.549,10	680,62	0,00	37.868,48
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2015	82.073,32	2.009,94	0,00	80.063,38
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2016	76.862,79	3.421,54	0,00	73.441,25
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2017	69.850,53	2.188,96	0,00	67.661,57
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2019	164.608,30	4.257,44	0,00	160.350,86
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2021	107.177,02	4.405,89	0,00	102.771,13
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2022	87.243,17	4.810,41	698,65	81.734,11
Ruoli sanzioni amm. emessi nel 2023				99.765,74
TOTALE	812.701,31	25.399,26	698,65	886.369,14

In corrispondenza di tali crediti per sanzioni è appostato un fondo svalutazione crediti di € 876.834,57 che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell’anno:

Descrizione	Totale
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	802.533,22
Utilizzo fondo 2023	698,65
Incremento per accantonamento 2023	75.000,00
TOTALE FONDO AL 31/12/2023	876.834,57

I crediti verso clienti attività commerciale sono relativi a fatture emesse al 31/12/2023 e non ancora incassate alla medesima data, ovvero a fatture ancora da emettere per prestazioni rese nell'esercizio o in quelli precedenti.

Si evidenziano tra le fatture da emettere gli importi di € 62.695,08 a titolo di proventi per gestione albo promotori finanziari gestione anno 2009-2010.

Crediti per servizi conto terzi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti per imposta di bollo rimborsata	534,00	779,50
Anticipi dati a terzi	6.707,49	17.062,19
Anticipi di missione disposti dal cassiere	133,00	302,00
TOTALE ISTITUZIONALE	7.374,49	18.143,69
Anticipi dati a terzi	40,00	40,00
TOTALE COMMERCIALE	40,00	40,00

Tra gli anticipi dati a terzi si segnalano € 6.685,49 per somme corrisposte a personale comandato.

I crediti per imposta di bollo rimborsata agli utenti vengono iscritti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, a seguito della risoluzione n. 125/E del 13 ottobre 2017.

Crediti diversi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti diversi	482.102,67	483.247,24
Crediti v/erario c/ires	621,00	18.208,00
Altri crediti v/erario	17,55	0,00
Crediti v/erario c/imposta sostitutiva su riv.TFR	14.950,19	0,00
Crediti v/inail	0,00	0,00
Partite attive da incassare	859,14	738,65
Personale c/anticipi	67,72	0,00
Altri Crediti verso Azienda speciale	1.567,46	1.490,74
Note di credito da ricevere/non ricevute	1.033.585,67	698.155,21
Note di credito da incassare	0,00	0,00
Crediti v/altri enti per quote indennità di anzianità	1.286,99	7.029,39
Crediti diritto annuale da altre cciaa	27.478,98	29.793,55
Crediti sanzioni diritto annuale da altre cciaa	127,92	144,97
Crediti interessi diritto annuale da altre cciaa	29,74	15,07
- Fondo svalutazione crediti diversi	-356.533,28	- 312.170,28
TOTALE ISTITUZIONALE	1.206.161,75	926.652,54
Crediti diversi	0,00	897,37
Crediti v/erario c/imposta sostitutiva su riv.TFR	383,57	0,00
Crediti v/inail	101,50	194,56
TOTALE COMMERCIALE	485,07	1.091,93
TOTALE	1.206.646,82	927.744,47

Sono inoltre compresi crediti per spese di notifica di sanzioni amministrative per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo dal 2011, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Crediti al 1/1/2023	Incassi nel 2023	Sgravi/ Discari chi	Crediti al 31/12/2023
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2011	7.597,82	149,56	0,00	7.448,26
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2012	6.800,62	170,78	0,00	6.629,84
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2013	12.499,70	359,81	0,00	12.139,89
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2014	8.343,10	188,62	0,00	8.154,48

Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2015	24.742,88	659,32	0,00	24.083,56
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2016	28.943,81	1.051,86	0,00	27.891,95
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2017	36.487,99	1.368,82	0,00	35.119,17
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2019	59.568,18	2.633,32	49,00	56.885,86
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2021	67.974,58	7.368,11	196,00	60.410,47
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2022	65.405,50	7.161,05	392,00	57.852,45
Ruoli spese di notifica sanzioni amm. emessi nel 2023	0,00	0,00	0,00	66.278,56
TOTALE	318.364,18	21.111,25	637,00	362.894,49

In corrispondenza di tali crediti per spese di notifica è appostato un fondo svalutazione crediti di € 356.533,28, che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'anno:

Descrizione	Totale
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	312.170,28
Utilizzo fondo 2023	637,00
Incremento per accantonamento 2023	45.000,00
TOTALE FONDO AL 31/12/2023	356.533,28

Il notevole importo delle note di credito da ricevere/non ricevute è determinato in massima parte dalle note di credito Infocamere per:

- riversamento diritti di segreteria telematici e sanzioni rea e diritti segreteria telematici agest - mese di dicembre 2023 (€ 789.737,01)
 - riversamento bollo virtuale su pratiche telematiche - mese di dicembre 2023 (€ 206.333,50)
 - riversamento diritto annuale, rinnovi e diritti annui agest, diritto annuo Fgas incassati in via telematica - mese di dicembre 2023 (€ 34.496,46)
- oltre a € 3.180,56 relativi a minori costi fatturati.

Le partite attive da incassare sono riferite a:

- interessi lordi maturati sul conto di tesoreria unica n. 319387 c/o Banca d'Italia (€ 451,98). In applicazione della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) a far data dal 1 febbraio 2015 le Camere di Commercio sono inserite nella Tabella A) annessa alla L. n. 720 del 29 ottobre 1984, soggette quindi alle norme in materia di Tesoreria Unica. A decorrere dal 1 gennaio 2016 il tasso d'interesse annuo posticipato corrisposto sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici è determinato nella misura dello 0,00 1% lordo (decreto ministeriale 9 giugno 2016);
- interessi per sanzioni amministrative ex UPICA (€ 107,51) e interessi di rateazione diritto annuale (€ 299,65) riscosse tramite ruoli nella seconda e terza decade di dicembre 2023.

I crediti verso l'azienda speciale pari a € 1.567,46 si riferiscono a diritti di segreteria incassati anno 2023.

Nella tabelle seguenti viene dettagliato il credito da altre Camere per diritto annuale, sanzioni e interessi, come da elaborazioni automatiche di Infocamere.

Descrizione	AI 31/12/2023	AI 31/12/2022
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2011	1.028,80	1.028,80
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2012	1.499,95	1.499,95
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2013	2.597,70	2.597,70
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2014	2.186,00	2.186,00
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2015	614,74	614,74
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2016	719,35	719,35
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2017	464,63	464,63
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2018	480,96	480,96
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2019	696,43	1.580,21
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2020	319,55	867,47

Crediti per diritto annuale iscritti nel 2021	974,50	1.830,40
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2022	2.278,81	15.923,34
Crediti per diritto annuale iscritti nel 2023	13.617,56	0,00
TOTALE	27.478,98	29.793,55

Descrizione	AI 31/12/2023	AI 31/12/2022
Sanzioni diritto annuale iscritti nel 2013	14,60	14,60
Sanzioni diritto annuale iscritti nel 2015	4,16	4,16
Sanzioni diritto annuale iscritti nel 2016	2,11	2,11
Sanzioni diritto annuale iscritti nel 2019	7,67	11,73
Sanzioni diritto annuale iscritti nel 2021	0,00	6,36
Sanzioni diritto annuale iscritti nel 2022	12,39	106,01
Sanzioni diritto annuale iscritti nel 2023	86,99	0,00
TOTALE	127,92	144,97

Descrizione	AI 31/12/2023	AI 31/12/2022
Interessi diritto annuale iscritti nel 2013	2,97	2,97
Interessi diritto annuale iscritti nel 2019	0,64	0,73
Interessi diritto annuale iscritti nel 2022	1,04	11,37
Interessi diritto annuale iscritti nel 2023	25,09	0,00
TOTALE	29,74	15,07

Erario conto iva

L'importo di € 386,28 si riferisce: per € 423,96 al credito iva 2023, per € 15,12 all'iva a credito non ancora esigibile al 31/12/2023 ovvero quella sulle fatture commerciali in split payment o con iva differita non ancora pagate e per - € 52,80 relative all'iva a debito su vendite in split payment non ancora incassate al 31/12/2023.

I debiti relativi all'iva istituzionale in split payment sono classificati tra le passività all'interno del raggruppamento debiti tributari e previdenziali.

Fornitori conto anticipi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 180.438,00	€ 180.438,00	€ 0,00

Nel 2023 si è versato il canone di locazione anticipato per la nuova sede operativa di Lepido riferito al primo trimestre 2024.

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 46.906.592,75	€ 44.124.394,27	+ € 2.782.198,48

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Istituto cassiere	46.905.004,57	44.122.782,09
Cassa minute spese	0,00	0,00
Valori bollati	0,00	0,00
Assegni	0,00	0,00
BANCA C/C	46.905.004,57	44.122.782,09
Depositi postali	1.588,18	1.612,18
Conti correnti postali	0,00	0,00
DEPOSITI POSTALI	1.588,18	1.612,18
Totale	46.906.592,75	44.124.394,27

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale prospetto trova conferma nella chiusura dell'esercizio finanziario 2023 presentata dall'Istituto Cassiere di seguito riepilogata:

Fondo di cassa al 1/1/2023	+ 44.122.782,09
Totale reversali incassate nell'anno	+ 24.923.966,38
Totale mandati pagati nell'anno	- 22.141.743,90
Fondo di cassa al 31/12/2023	+ 46.905.004,57

I depositi postali riguardano il saldo del conto contrattuale relativo all'affrancatrice postale in attesa di riversamento da poste italiane a seguito dismissione affrancatrice.

C Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 54.658,52	€ 61.574,89	- € 6.916,37

Gli interessi maturati su prestiti concessi ai dipendenti e non ancora incassati sono attribuiti direttamente al conto prestiti ed anticipazioni al personale, anziché a ratei attivi.

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	0,00
Risconti attivi:	
Spese di automazione	1.712,60
Banche dati on-line	1.498,73
Abbonamenti e riviste	197,16
Polizze assicurative	50.797,04
Oneri telefonici	452,99
Totale generale al 31/12/2023	54.658,52

B Debiti di finanziamento

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non ci sono mutui passivi in essere.

C Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 8.188.700,51	€ 8.292.784,91	-€ 104.084,40

L'incremento di € 104.084,40 deriva dalla somma algebrica delle seguenti movimentazioni:
 - € 679.614,39 uscite per liquidazioni al personale cessato e per versamento Imposta sostitutiva;

- + € 30.980,74 quote a carico di altri Enti per personale comandato o trasferito per mobilità, di cui € 1.286,99 rilevate a credito;
- + € 15.333,76 saldo a credito Imposta sostitutiva;
- + € 529.215,49 accantonamento anno 2023;

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Fondo al 31/12/2023	Uscite per liquidazioni personale e I.S. 2023	Entrate per quote a carico di altri Enti	Crediti per I.S. 2023	Totale accantonato 2023	Fondo al 31/12/2022
Fondo indennità anzianità personale ruolo istituzionale	6.063.954,93	-592.247,06	0,00	0,00	352.211,61	6.303.990,38
T.F.R personale ruolo istituzionale	1.769.064,25	-20.928,54	30.980,74	14.950,19	144.815,61	1.599.246,25
T.F.R – Fondo Perseo Sirio personale ruolo istituzionale	42.488,88	0,00	0,00	0,00	14.667,94	27.820,94
Totale Istituzionale	7.875.508,06	-613.175,60	30.980,74	14.950,19	511.695,16	7.931.057,57
Fondo indennità anzianità personale ruolo commerciale	236.073,89	-65.930,28	0,00	0,00	13.517,34	288.486,83
T.F.R personale ruolo commerciale	75.150,17	-508,51	0,00	383,57	4.002,99	71.272,12
T.F.R – Fondo Perseo Sirio personale ruolo commerciale	1.968,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1.968,39
Totale Commerciale	313.192,45	-66.438,79	0,00	383,57	17.520,33	361.727,34
Totale	8.188.700,51	-679.614,39	30.980,74	15.333,76	529.215,49	8.292.784,91

Al 31/12/2023 il fondo accantonato rappresenta il debito della Camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, dunque, è costituito come di seguito evidenziato.

- Per i dipendenti a tempo indeterminato assunti nella pubblica amministrazione fino al 2000, in servizio al 31/12/2023 o comunque ancora da liquidare: dalla sommatoria delle singole quote di indennità di anzianità, maturate al 31/12/2023, calcolate ai sensi dell'art. 77 c. 2 del D.I. 12/07/1982.
- Per i dipendenti a tempo indeterminato assunti nella pubblica amministrazione dal 2001 e per i dipendenti a tempo determinato, anch'essi in servizio al 31/12: dalla sommatoria delle intere quote di trattamento di fine rapporto, maturate al 31/12/2023, calcolate ai sensi dell'art. 2120 c.c.

E' inoltre evidenziata separatamente la quota destinata al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio per il personale aderente.

Più in dettaglio la situazione al 31/12/2023 risulta la seguente:

Fondi Indennità anzianità e TFR		Fondo maturato sulla base dei CCNL sottoscritti al 31/12/2023
Ammontare Fondi indennità di anzianità dipendenti a tempo indeterminato:		
- in servizio al 31/12/2023	5.023.515,30	
- cessati ma non ancora liquidati	1.276.513,52	
Totale parziale		6.300.028,82
Totale Fondi indennità di anzianità personale di ruolo.....		6.300.028,82
Ammontare TFR dipendenti a tempo indeterminato		
- in servizio al 31/12/2023	1.718.975,46	
- cessati ma non ancora liquidati	125.238,96	
Totale parziale		1.844.214,42
Quota TFR destinata al Fondo Perseo Sirio		44.457,27
Totale TFR personale di ruolo.....		1.888.671,69
Totale personale di ruolo		8.188.700,51
Totale TFR dipendenti a tempo determinato...		-
TOTALE GENERALE		8.188.700,51

D Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2023
€ 10.323.066,55

Saldo al 31/12/2022
€ 10.826.238,60

Variazioni
- € 503.172,05

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso fornitori	1.637.810,38	1.577.701,60
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	824.466,49	1.163.039,82
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	1.521,23	1.133,00
Debiti tributari e previdenziali	620.295,25	770.280,23
Debiti verso dipendenti	1.254.282,01	1.096.754,60
Debiti verso organi istituzionali	35.634,48	42.189,56
Debiti diversi	3.406.624,51	3.663.854,72
Debiti per servizi conto terzi	2.537.432,20	2.508.785,07
Clienti conto anticipi	5.000,00	2.500,00
Totale	10.323.066,55	10.826.238,60

In dettaglio:

Debiti v/fornitori

Sono rappresentati :

- per € 27.599,92 da debiti per documenti passivi relativi agli anni 2022 e precedenti;
- per € 406.473,67 da debiti per documenti passivi registrati nell'anno 2023, in particolare verso Infocamere (€ 70.669,78), Tecnoservicecamere (€ 72.282,36), Ecocerved (€ 129.583,33), azienda speciale CTC per servizi prestati alla Camera (€ 53.001,20) ed Ic Outsourcing (€ 38.932,50);
- per € 1.203.736,79 da debiti per fatture da ricevere. Oltre a debiti verso Infocamere (€ 116.212,68), Tecnoservicecamere (€ 3.596,90), Ecocerved (€ 19.108,12), CTC (€ 86.072,39), Ic Outsourcing (€ 35.315,32), si segnala anche il debito verso GRE di € 804.711,41 relativo a costi della sede di Lepido non ancora fatturati dal locatore.

Si segnalano tra questi € 3.018,70 per fatture di cui si è in attesa di nota di credito.

Si precisa che l'importo dei suddetti debiti comprende anche la relativa quota di iva ancorché soggetta a split payment art. 17 ter dpr 633/72.

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale.

Sono costituiti da debiti verso:

- azienda speciale CTC Centro Tecnico del Commercio per € 480.000,00 per contributo ordinario 2023;
- Unione Regionale Emilia Romagna per € 318.732,99:
 - quota per progetto indagine congiunturale Emilia-Romagna anno 2023 € 15.110,26;
 - quota progetto scenari per le economie locali anno 2023 € 1.192,89;
 - quote progetti promozionali relativi all'internazionalizzazione € 302.429,84;
- Unioncamere Italiana per € 25.733,50 per rimborso spese per riscossioni diritto con F24.

Debiti verso organismi nazionali e comunitari: sono riferiti a rimborsi spese di notifica a Comuni.

Debiti tributari e previdenziali: rappresentano essenzialmente debiti relativi alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei dipendenti, su indennità di anzianità e TFR, sui compensi per lavoro autonomo e sui contributi promozionali pagati nel mese di dicembre 2023, oltre che per le relative quote a carico dell'ente. Sono inoltre esposti i debiti per versamenti irap e split payment relativi a dicembre 2023.

Debiti v/personale: rappresentano i debiti relativi a competenze del personale maturate nell'esercizio 2023 e ancora da liquidare, essenzialmente saldo produttività del personale e particolari responsabilità ricoperte nel 2023, risultato dei dirigenti, oltre ai trattamenti di missione e retribuzioni per lavoro straordinario riferiti all'ultimo periodo del 2023. Si sono inoltre rilevati i debiti nei confronti del personale per ferie e banca ore maturate ma non godute oltre che per il welfare integrativo.

Debiti v/organismi istituzionali: rappresentano i debiti per compensi nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'Organismo interno di valutazione e dei componenti la

commissione Albo Gestori Ambientali.

Debiti diversi

La cifra di € 3.406.624,51 è da imputarsi come segue:

Descrizione	Importo
Debiti diversi	3.925,70
Debiti per progetti e iniziative	2.348.300,10
Oneri da liquidare	223.876,66
Debiti per note di credito da rimborsare	145,62
Debiti c/operatori per somme da rimborsare	20,00
Diritto annuale – debiti per versamenti non attribuiti	189.970,65
Sanzioni diritto annuale – debiti per versamenti non attribuiti	1.020,94
Interessi diritto annuale – debiti per versamenti non attribuiti	125,86
Debiti v/altre cciaa per diritto annuale	15.825,29
Debiti v/altre cciaa per sanzioni	86,44
Debiti v/altre cciaa per interessi	18,26
Incassi diritto annuale in attesa di reg. da Agenzia Entrate	543.268,29
Incassi sanzioni in attesa di reg. da Agenzia Entrate	71.960,09
Incassi interessi in attesa di reg. da Agenzia Entrate	8.080,61
Totale	3.406.624,51

I debiti per progetti e iniziative sono riferiti a versamenti da effettuare per interventi promozionali, per i quali a fine 2023 si era già conclusa favorevolmente l'istruttoria da parte degli Uffici competenti per l'assegnazione, con la determinazione dei beneficiari e degli importi da corrispondere in linea con i principi contabili per le Camere di Commercio.

Questi debiti si riferiscono:

- per € 496.240,35 a debiti per assegnazioni anno 2022 e precedenti, in particolare per bandi voucher digitali 2020 (€ 17.572,74), 2021 (€ 5.270,75), 2022 (€ 24.850,00); bando contributi progetti di formazione 2022 (€ 236.488,00); bando sistemi protezione ceraseti 2022 (€ 11.326,36); bando sistemi di sicurezza anno 2022 (€ 732,50) oltre che ad € 200.000,00 relativo all'accordo con la Città Metropolitana per la Destinazione Turistica Bologna Metropolitana;
- per € 1.852.059,75 a debiti per assegnazioni dell'anno 2023, di cui bando impianti fotovoltaici (€ 970.315,95), bando voucher digitali (€ 520.925,08), bando rimozione barriere architettoniche (€ 117.429,50), bando danni alluvione (€ 91.232,61), borse di studio per istruzione tecnica superiore (€ 57.600,00), bando sistemi di sicurezza (€ 36.723,61), premio storie di alternanza (€ 15.000,00), bando riqualificazione portici (€ 9.500,00) oltre ad € 33.333,00 relativo all'accordo con la Città metropolitana per la Destinazione Turistica.

Gli oneri da liquidare sono riferite essenzialmente al rimborso all'Agenzia delle entrate riscossione delle spese esecutive per la riscossione tramite ruoli.

La modalità di contabilizzazione del diritto annuale tramite il sistema informatico di Infocamere Società Consortile per Azioni prevede la rilevazione di specifici debiti a fronte di incassi per diritto annuale, sanzioni e interessi non ancora attribuiti a posizioni REA.

A fine 2023 si è proceduto ad eliminare il debito ancora in essere per somme non attribuite

che si era aperto nel 2013 con le scritture automatiche di Infocamere. Questo in ossequio alla circolare n. 399448 del 26 settembre 2017 che ha indicato che occorre attendere il termine di prescrizione del diritto annuale di cui all'art. 2946 del codice civile (dieci anni) per eliminare dal bilancio i debiti verso i contribuenti che hanno erroneamente versato importi di diritto annuale in eccedenza. Si tratta di:

Descrizione	Diritto annuale	Sanzioni	Interessi
Totale debiti 2009 eliminati a fine 2023	- 87,71		
Totale debiti 2010 eliminati a fine 2023	- 473,35		
Totale debiti 2011 eliminati a fine 2023	265,36	44,00	4,18
Totale debiti 2012 eliminati a fine 2023	756,33	93,65	22,87
Totale debiti 2013 eliminati a fine 2023	36.947,80	37,20	2,89
Totale	37.408,43	174,85	29,94

L'ammontare complessivo per il 2023 risulta così composto:

Descrizione	Diritto annuale	Sanzioni	Interessi
Totale non attribuiti 2009 a fine 2023	0,00	0,00	0,00
Totale non attribuiti 2010 a fine 2023	200,00	45,00	14,00
Totale non attribuiti 2011 a fine 2023	94,00	0,00	0,00
Totale non attribuiti 2012 a fine 2023	-41,00	94,33	0,00
Totale non attribuiti 2013 a fine 2023	273,95	173,64	29,16
Totale non attribuiti 2014 a fine 2023	25.859,94	-411,59	8,10
Totale non attribuiti 2015 a fine 2023	17.586,44	42,84	-0,93
Totale non attribuiti 2016 a fine 2023	17.748,46	72,09	1,85
Totale non attribuiti 2017 a fine 2023	17.199,95	126,94	4,27
Totale non attribuiti 2018 a fine 2023	14.941,94	153,96	5,00
Totale non attribuiti 2019 a fine 2023	18.218,83	125,48	6,16
Totale non attribuiti 2020 a fine 2023	18.132,34	212,03	6,29
Totale non attribuiti 2021 a fine 2023	16.167,24	207,09	9,02
Totale non attribuiti 2022 a fine 2023	18.918,81	94,99	22,99
Totale non attribuiti 2023	24.669,75	84,14	19,95
Totale	189.970,65	1.020,94	125,86

Dal 2012 la procedura informatica per la gestione del diritto annuale elabora anche i debiti della Camera di Commercio di Bologna verso le altre Camere per importi di diritto annuale sanzioni e interessi erroneamente versati a Bologna:

Descrizione	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2013	88,00	171,56
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2014	264,00	264,00
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2015	171,00	171,00
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2016	53,00	53,00
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2017	230,42	230,42
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2018	177,92	177,92
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2019	443,00	683,00
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2020	298,71	592,40
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2021	481,48	1.069,02
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2022	510,13	12.935,75
Debiti per diritto annuale iscritti nel 2023	13.107,63	0,00
Totale	15.825,29	16.348,07

Descrizione	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022
Debiti per sanzioni per diritto annuale iscritti nel 2013	0,00	3,95
Debiti per sanzioni per diritto annuale iscritti nel 2014	5,28	5,28

Debiti per sanzioni per diritto annuale iscritti nel 2021	7,23	15,30
Debiti per sanzioni per diritto annuale iscritti nel 2022	0,00	66,32
Debiti per sanzioni per diritto annuale iscritti nel 2023	73,93	0,00
Totale	86,44	90,85

Descrizione	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022
Debiti per interessi per diritto annuale iscritti nel 2013	0,00	0,49
Debiti per interessi per diritto annuale iscritti nel 2014	1,07	1,07
Debiti per interessi per diritto annuale iscritti nel 2022	0,00	10,34
Debiti per interessi per diritto annuale iscritti nel 2023	17,19	0,00
Totale	18,26	11,90

Dal 2011 la procedura informatica per la gestione del diritto annuale elabora anche gli importi della Camera per diritto annuale sanzioni e interessi incassati in misura superiore rispetto agli importi contenuti nell'elenco del credito messo in linea da Infocamere, per un totale di € 623.308,99.

Sono poste riferite a:

- incassi per imprese con data di approvazione del bilancio non coincidente con anno solare;
- incassi ulteriori su versamenti incompleti, che in quanto tali non entrano nell'elenco del credito;
- doppi versamenti.

A fine 2023 sono stati eliminati € 107.450,03, quali debiti assunti a fine 2013 con riferimento all'annualità 2012 per intervenuta prescrizione decennale.

Descrizione	Diritto annuale	Sanzioni	Interessi
Totale debiti 2013 eliminati a fine 2023	134.303,24	11.904,69	2.810,83

Debiti per servizi conto terzi

La cifra di € 2.537.432,20 è da imputarsi come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per bollo virtuale	49.481,02
Debiti per albo gestori ambientali	2.467.487,99
Debiti per altre ritenute al personale conto terzi	13.027,93
Debiti per introiti in attesa di imputazione	6.516,95
Anticipi ricevuti da terzi	918,31
Totale	2.537.432,20

Il debito per albo gestori ambientali è così composto:

- eccedenza entrate da versare al Fondo di Compensazione per l'anno 2023: € 1.042.458,89;
- rendicontazione nuovi iscritti art. 212 c. 8 D.Lgs. 152/2006:
 - € 127.654,90 per l'anno 2006
 - € 240.872,53 per l'anno 2007
 - € 316.407,55 per l'anno 2008
 - € 346.214,35 per l'anno 2009
 - € 390.895,38 per l'anno 2010
- rendicontazione nuovi iscritti art. 216 D.Lgs. 152/2006:
 - € 125,53 per l'anno 2006
 - € 2.858,86 per l'anno 2007.

- Ufficio Personale: il Fondo accantonato al 31 dicembre 2022, pari ad € 11.967,15, è stato utilizzato nel 2023 per € 2.508,58 ed è stato ridotto ad € 9.422,14, con registrazione di sopravvenienza attiva per € 36,43;
- Ufficio Registro Imprese: il Fondo accantonato al 31 dicembre 2022, pari ad € 27.840,32, utilizzato per € 3.474,74 nel 2023, è stato ulteriormente incrementato di € 4.419,58, portando ad € 28.785,16 la consistenza al 31 dicembre 2023;
- Ufficio Tutela del mercato e consumatori: il Fondo accantonato al 31 dicembre 2022, pari ad € 10.000,00, è stato ulteriormente incrementato di € 500,00, portando ad € 10.500,00 la consistenza al 31 dicembre 2023;
- Ufficio Promozione/Mediazione: il Fondo accantonato al 31 dicembre 2022, pari ad € 4.461,80, utilizzato nel 2023 per € 2.805,23, è stato azzerato con registrazione di sopravvenienza attiva per € 1.656,57 a seguito della conclusione dei procedimenti in essere;
- Rimangono invece invariati i Fondi accantonati al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Uffici Affari Generali e Diritto Annuale per un ammontare a fine 2023, rispettivamente, di € 10.670,00 ed € 5.839,80, non avendo subito alcuna movimentazione nel corso del 2023.

Complessivamente il Fondo oneri legali ammonta pertanto al 31 dicembre 2023 ad € 65.217,10.

Per quanto riguarda invece i compensi professionali all'ufficio legale dell'Ente, gli stessi vengono fatti transitare, a decorrere dall'esercizio 2011, dai fondi risorse decentrate e dirigenti nei conti del Personale.

Il Fondo rischi risarcimenti da liti e cause legali pari ad € 69.000,00, accantonato prudenzialmente nel 2022 con riferimento a contenziosi degli Uffici camerale, rimane invariato al 31 dicembre 2023.

Anche il Fondo rischi e oneri per partecipazioni, ammontante a fine 2022 ad € 9.013.711,00, resta invariato a fine 2023 come illustrato dettagliatamente nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie alla quale si rimanda.

Il Fondo rischi legato allo strumento ibrido di patrimonializzazione dei confidi è rimasto invariato rispetto al 2022 (€ 6.000.000,00), non essendovi stati utilizzati. Tale importo complessivo figura nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, tra i Prestiti ed anticipazioni.

Pure l'accantonamento per il Fondo centrale di garanzia – sezione speciale internazionalizzazione – attivato nel 2014, è rimasto invariato rispetto al 2022 (€ 8.400,00, con riferimento all'importo massimo garantito dell'unica posizione in essere al 31 dicembre 2021). La medesima somma figura nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, tra i Prestiti ed anticipazioni.

Tra i Fondi rischi sono stati rilevati:

- un accantonamento prudenziale di € 656.600,00 con riferimento ai risparmi di spesa per l'anno 2023 determinati ai sensi dell'art. 1 c. 594 della Legge 160/2019 e dell'art. 6 c. 14 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010. Nel 2023 tali somme non sono state versate al bilancio dello Stato, alla luce della Sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e come da indicazioni di Unioncamere Italiana (nota prot.14864 del 13 giugno 2023).
- l'accantonamento per far fronte a richieste di rimborsi spese da parte dei concessionari per ruoli esattoriali, per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2022 di €

380.177,31, è stato incrementato di ulteriori € 39.822,69 portandone la consistenza a fine 2023 ad € 420.000,00. Si ricorda che a fine 2023 è stato emesso il ruolo per l'omesso, incompleto o tardato pagamento del diritto annuale anno 2020.

- un ulteriore accantonamento prudenziale di € 100.000,00 per tener conto della riduzione di valore del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (in sigla PAI), avvenuta negli ultimi anni, come meglio evidenziato nella sezione riferita agli Altri investimenti mobiliari, portando il Fondo accantonato a tale titolo ad € 1.100.000,00 (a fronte di un Valore del Fondo PAI riportato nell'Attivo patrimoniale di € 2.000.000,00).

Il Fondo oneri futuri si riferisce all'accantonamento per far fronte alla corresponsione dei compensi agli organi camerali, secondo le indicazioni contenute nel Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Si ricorda che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. "Milleproroghe 2022"), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n.15, ha disposto la modifica dell'art.4-bis, comma 2-bis e l'introduzione del comma 2-bis.1 all'art. 4-bis della legge n.580 del 1993, abrogando la gratuità delle cariche negli organi camerali. L'importo accantonato nel 2022, pari ad € 234.000,00, è stato incrementato di € 280.000,00 per un ammontare complessivo a fine 2023 di € 514.000,00, corrispondente alla spesa massima prevista per gli anni 2022 e 2023, in attesa della definitiva quantificazione dei compensi spettanti.

Il Fondo per incentivi funzioni tecniche, di cui al Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio n. 9 del 20 aprile 2018, ammontava a fine 2022 ad € 1.823,70 (di cui € 1.547,38 per l'incentivazione del personale ed € 276,32 per acquisto strumentazioni e tecnologie), con riferimento agli incentivi inerenti la gara per il servizio assicurativo (det. n. 371/2021).

Tale fondo, è stato utilizzato nel 2023 per € 276,32 per la parziale copertura degli oneri relativi all'acquisizione nel 2023 di n. 2 licenze annuali Autodesk Autocad It 24 e n.10 licenze annuali Adobe Acrobat pro 2023, mediante recupero al conto di entrata "Recupero fondo incentivi funzioni tecniche". L'importo di € 276,32 corrisponde alla somma già accantonata al 31 dicembre 2022 per acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie di cui all'art. 5 del citato Regolamento.

Il Fondo si è altresì incrementato delle quote maturate nell'anno 2023, pari a complessivi € 1.050,02, passando ad € 2.597,40 al 31 dicembre 2023 (di cui € 2.321,08 per l'incentivazione del personale ed € 276,32 per acquisto strumentazioni e tecnologie), con riferimento agli incentivi inerenti la gara per il servizio assicurativo (det. n. 371/2021).

F Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 271.784,85	€ 1.189,63	+ € 270.595,22

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi:	
Diritto annuale	270.386,24
Totale risconti passivi:	270.386,24
Ratei passivi:	
Oneri noleggio macchinari	424,82
Oneri consumo acqua	15,81
Oneri telefonici	957,98

Totale ratei passivi	1.398,61
Totale generale al 31/12/2023	271.784,85

E' stato contabilizzato il risconto passivo di € 270.386,24 in aderenza a quanto indicato dalle note Ministero dello Sviluppo Economico 0532625 del 5 dicembre 2017 ed Unioncamere Italiana del 27 aprile 2020 per rinviare al 2024 la parte del provento correlata ai costi per la realizzazione delle iniziative promozionali finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale previste per il 2023 ma che saranno concluse nel 2024.

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 170.545.122,38	€ 153.795.293,57	+ € 16.749.828,81

Nel dettaglio il patrimonio netto è formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	differenze
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	117.133.867,50	108.691.230,62	8.442.636,88
Riserva di rivalutazione ex Art. 25 Dm 287	6.083.704,75	6.083.704,75	0,00
Riserva di partecipazioni	33.424.307,16	21.588.252,00	11.836.055,16
Riserva indisponibile dpr 254/2005	3.802.069,52	3.802.069,52	0,00
Riserva rivalutazione opere d'arte	5.187.399,80	5.187.399,80	0,00
Avanzo economico dell'esercizio	4.913.773,65	8.442.636,88	-3.528.863,23
Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Totale	170.545.122,38	153.795.293,57	16.749.828,81

Il dettaglio della variazione della riserva di partecipazioni è indicato nella sezione delle immobilizzazioni finanziarie. Nella riserva indisponibile è stata inserita quella quota di riserva di partecipazioni accantonata fino all'esercizio 2007 per quelle partecipazioni non controllate né collegate le quali non vengono più valutate con il metodo del patrimonio netto in base al D.P.R. n. 254/2005 ed alla successiva circolare n. 3622/C/2009 come dettagliatamente specificato nelle immobilizzazioni finanziarie.

E' stata inoltre costituita nel 2011 una riserva per la rivalutazione delle opere d'arte.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Impegni da liquidare	4.056.552,22	5.687.269,54
Investimenti c/ impegni	41.417,35	47.397,91
Creditori c/impegni	4.056.552,22	5.687.269,54
Creditori c/investimenti	41.417,35	47.397,91
Accertamenti a scadere	164.451,92	242.173,89
Debitori c/accertamenti	164.451,92	242.173,89

Gli impegni da liquidare e gli investimenti c/impegni sono costituiti da contratti e accordi pluriennali in essere per quanto non ancora eseguito al 31 dicembre 2023.

Gli accertamenti a scadere si riferiscono a concessioni pluriennali relativi all'attività commerciale (concessione Borsa Merci, concessione spazi attrezzati all'azienda speciale e concessione distributori automatici) per quanto non ancora di competenza 2023.

L'importo dei conti d'ordine è elevato in considerazione del contratto di affitto per la nuova sede operativa in via Marco Emilio Lepido.

Si riepilogano di seguito le garanzie ricevute da terzi e quelle prestate dall'Ente per debiti propri che, in conformità ai principi di cui alla circolare n. 3622/C/2009, non sono comprese nei conti d'ordine sopra riportati:

CAUZIONE	IMPORTO	IMPRESA / ENTE CONTRAENTE	CAUSALE
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI			
Polizza fideiussoria n. 406946 - Elba Assicurazioni spa	€ 468,00	CHARTIS EUROPE SA- via della Chiusa 2, Milano	Servizio assicurativo Lotto 2 "Polizza kasko veicoli personale in missione"- dalle ore 24 del 30/09/2012 alle ore 24 del 30/09/2015
Polizza fideiussoria n. 406947 - Elba Assicurazioni spa	€ 23.323,50	CHARTIS EUROPE SA- via della Chiusa 2, Milano	Servizio assicurativo Lotto 6 "Polizza rc patrimoniale"- dalle ore 24 del 30/09/2012 alle ore 24 del 30/09/2015
Fideiussione n. 145.925/N Banca Nazionale del Lavoro spa	€ 3.577,10	Società Reale Mutua Assicurazioni	Servizio assicurativo Lotto 4 "Tutela Legale"- da 30/09/2012 ore 24,00 a 30/09/2015 ore 24,00
Polizza Fideiussoria n. 2094284 del 07.08.2015 Coface (Compagnie Francaise d'Assurance pour le commerce exerieur sa) + appendice n.1 alla polizza del 12.11.2015	€ 3.639,39	GENERALI ITALIA SPA	Servizio assicurativo Lotto 1 "Polizza RCT-O" per il triennio 30/9/2015 ore 24,00- 30/9/2018 ore 24,00- importo iniziale €. 1.299,78, poi integrato con appendice n. 1 del 12.11.2015
Polizza Fideiussoria n. 2094272 del 07.08.2015 Coface (Compagnie Francaise d'Assurance pour le commerce exerieur Sa) + appendice n. 1 alla polizza del 12.11.2015	€ 3.622,44	GENERALI ITALIA SPA	Servizio assicurativo lotto 4 "Polizza infortuni cumulativa" per il triennio 30/9/2015 ore 24,00- 30/9/2018 ore 24,00- importo iniziale €. 1.906,54, poi integrato con appendice n. 1 del 12.11.2015
Polizza Fideiussoria n. 15/18113017 del 16.10.2015 BPER – Banca Popolare dell'Emilia Romagna	€ 422,91	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI	Servizio assicurativo N. 2 lotti "Polizza kasko veicoli personali" per il triennio 30/9/2015 ore 24,00- 30/9/2018
Polizza Fideiussoria n. 15/18113018 del 16.10.2015 BPER – Banca Popolare dell'Emilia Romagna	€ 17.318,73	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI	Servizio assicurativo N. 3 lotti "Polizza all risks – incendio, elettrica e furto" per il triennio 30/9/2015 ore 24,00- 30/9/2018
Polizza Fideiussoria n. 154300272799677988 del 05.10.2015 SACE BT SPA	€ 4.580,40	ITAS MUTUA	Servizio assicurativo Lotto 6 "Tutela legale" per il triennio 30/9/2015 ore 24,00- 30/9/2018
Polizza Fideiussoria n. DE0619890 del 24.09.2015 Atradius Credit Insurance N.V	€ 4.196,25	XL INSURANCE COMPANY SE	Servizio assicurativo Lotto 5 "RC Patrimoniale" per il triennio 30/9/2015 ore 24,00- 30/9/2018
Polizza Fideiussoria n. A116C157386 del 04.05.2016 LLOYD'S	€ 1.492.969,44	A.T.P STUDIO ARCO - via Del Pane 5, 40131 Bologna	Servizio di progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo di Palazzo Affari, piani rialzato, 2° e 3°- Polizza responsabilità civile professionale, ai sensi art. 111 D.lgs. 163/06
Polizza Fideiussoria n. 46765706 del 07.08.2018 HELVETIA Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA	€ 1.149,17	AIG Europe Limited Rappresentanza Generale per l'Italia	Servizio assicurativo Lotto 1 "CVT Corpo veicoli terrestri per il triennio 30/9/2018 - 30/9/2021

Polizza Fideiussoria n. 46765720 del 07.08.2018 HELVETIA Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA	€ 8.663,38	AIG Europe Limited Rappresentanza Generale per l'Italia	Servizio assicurativo Lotto 6 "Tutela Legale" per il triennio 30/9/2018-30/9/2021
Polizza Fideiussoria n. 46765720 del 31.07.2018 HCC International Insurance Company Rappresentanza Generale per l'Italia	€ 13.470,53 € 3.594,35	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	Servizio assicurativo Lotto 2 "Polizza All Risks" per il periodo 30/9/2018-30/9/2021 Servizio assicurativo Lotto 3 "Polizza infortuni cumulativa" per il periodo 30/9/2018- 30/9/2021
Polizza fideiussoria n. 10034310002450 del 01/03/2022 - BENE ASSICURAZIONI SPA	€ 12.361,29	CADI DEI F. LLI MILASI	Garanzia per il pagamento rata di saldo appalto per interventi di adeguamento antincendio ed opere edili complementari necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di Palazzo della Mercanzia
Polizza fideiussoria n. 00226591000008 del 28.07.2022 - CATTOLICA ASSICURAZIONI SPA	€ 7.173,04	TECNO ALLARMI SISTEMI SRL	Garanzia per il pagamento rata di saldo appalto interventi impiantistici relativi alla fornitura e posa impianto TVCC, antintrusione e controllo accessi della sede CCIA in locazione in via Lepido 178
Polizza fideiussoria n. 1794372 del 22.07.2021 - Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni spa	€ 1.582,97	AIG EUROPE SA- piazza Vetra, 17 20123 Milano	Servizio assicurativo Lotto 6 "Polizza kasko Km CIG 86757710B8"- per il periodo 30/9/2021- 30/9/2024
Polizza fideiussoria n. 1790164 del 29.07.2021- Net Insurance Spa	€ 4.725,80	AVIVA ITALIA SPA – via A. Scarsellini, 14 20161 Milano	Servizio assicurativo Lotto 2 "Polizza RCT/RCO CIG 86757130DB"- per il periodo 30/9/2021- 30/9/2024
Polizza fideiussoria n. 8480 del 27.7.2021- Liberty Mutual Insurance Europe SE	€ 3.046,98	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA – via Stalingrado,45 40128 Bologna	Servizio assicurativo Lotto 5 "Polizza infortuni CIG 8675748DB9" per il periodo 30/9/2021- 30/9/2024
Polizza fideiussoria n. 1806637 DEL 14.09.2021 - Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni spa	€ 5.501,25	HDI GLOBAL SPECIALTY SE- via della Moscova, 3 20123 Milano	Servizio assicurativo Lotto 4 "Polizza RC Patrimoniale CIG 88454632FC"- per il periodo 30/9/2021- 30/9/2024
Polizza Fideiussoria n. 154300272799820849 del 26.08.2021- SACE BT S.P.A.	€ 5.604,00	ITAS MUTUA - piazza Delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento	Servizio assicurativo Lotto 3 "Tutela legale CIG 86757206A0" per il periodo 30/9/2021- 30/9/2024
Polizza fideiussoria n. 1790163 del 29.07.2021- Net Insurance Spa	€ 22.046,50	AVIVA ITALIA SPA – via A. Scarsellini, 14 20161 Milano	Servizio assicurativo Lotto 1 " Polizza All Risks Property CIG 8675698479" per il periodo 30/9/2021- 30/9/2024

CAUZIONE	IMPORTO	BENEFICIARIO	CAUSALE
GARANZIE PRESTATE A TERZI			
Polizza fideiussoria n. 20/18190160 del 27/11/2020 BPER BANCA Spa (trattasi di copia- originale inviato a GRE SGR Spa	€ 147.900,00	GRE SGR SPA – Fondo Effepi	Fideiussione a titolo di deposito cauzionale con escussione a prima richiesta, relativa al contratto di locazione per l'immobile di via M.E. Lepido 178 Bologna, importo pari a tre mensilità del canone

Si segnalano inoltre valori al 31 dicembre 2023 per le imprese che svolgono attività di spedizionieri:

- € 4.635.447,51 fidejussioni a dimostrazione del requisito di capacità finanziaria e quali cauzioni a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'esercizio dell'attività;
- € 42.041,21 versamenti presso la direzione territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - cauzioni a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'esercizio dell'attività;
- € 3.494,36 depositi in effetti pubblici presso la Cassa Depositi e Prestiti – cauzioni a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'esercizio dell'attività.

Si segnalano altresì valori al 31 dicembre 2023 per le imprese che svolgono attività di mediatori marittimi:

- € 774,69 versamenti presso la direzione territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cauzioni a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'esercizio dell'attività.

Ai sensi di quanto indicato nella circolare n. 3622/C/2009 del MISE l'importo viene esposto in nota integrativa, ma non nei conti d'ordine.

Conto economico

Il risultato della gestione corrente è pari a € **1.306.783,29**.

A) Proventi correnti

Saldo al 31/12/2023
€ 21.730.370,09

Descrizione	31/12/2023
Diritto annuale	13.495.309,86
Diritti di segreteria	6.464.859,39
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.463.150,30
Proventi da gestione di beni e servizi	343.302,50
Variazione rimanenze	-36.251,96
Totali proventi gestione corrente	21.730.370,09

Diritto annuale

Il diritto annuale esposto in bilancio è costituito da:

- € 10.336.711,84, quale quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023;
- € 1.796.956,13 quale quota di diritto annuale di cui all'incremento del 20% disposto con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023, detratti € 270.386,24 di sconto passivo 2023 da trasferire a provento 2024;
- € 876.416,14 da sanzioni per diritto annuale di competenza 2023;
- € 501.089,10 per interessi moratori su diritto annuale di competenza 2023;

e detraendo dal totale € 15.863,35 per restituzione diritto annuale agli operatori economici o ad altre Camere di Commercio a seguito di richiesta di rimborso.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci e si rimanda alla sezione dei crediti per una maggior specifica.

	Incassi	Rettifiche del credito / variazione risconto	Credito al 31/12/2023	Totale	Accan.to a fsc	% svalutazione del credito
Diritto annuale di competenza 2023	9.579.187,29	-19.545,84	2.844.412,76	12.404.054,21	2.304.000,00	81,00%
Diritto annuale incremento 20% riscontato al 2024		-270.386,24		-270.386,24		
Sanzioni su d.a.	25.526,81	-46,46	850.935,79	876.416,14	689.300,00	81,00%
Interessi su d.a.	6.111,40	2,60	64.292,97	70.406,97	52.100,00	81,04%
Interessi maturati nel 2023 su crediti diritto annuale anni precedenti			430.682,13	430.682,13	366.800,00	85,17%
Totale	9.610.825,50	-289.975,94	4.190.323,65	13.511.173,21	3.412.200,00	

Il provento 2023 complessivo ammonta ad € 12.404.054,21 da cui viene determinato in € 2.067.342,37 l'importo relativo alla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

La nota del MISE n. 0532625 del 5 dicembre 2017 precisa di *“imputare in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo”*.

Tali indicazioni erano state confermate con la nota di Unioncamere nazionale del 27 aprile 2020 relativa alle indicazioni operative per l'aumento del 20% del diritto annuale approvato per il triennio 2020-2022 *“Le eventuali risorse non utilizzate in ciascuna annualità del triennio 2017-2019 dovranno essere imputate nel preventivo economico dell'anno 2020 nelle voci di provento istituite negli esercizi di riferimento. Le eventuali risorse non utilizzate in ciascuna annualità del triennio 2020-2022 dovranno essere riscontate e destinate nel preventivo economico dell'annualità successiva.”*

Nelle indicazioni operative per la programmazione e rendicontazione dei progetti finanziari con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 si precisa che *“le eventuali risorse non utilizzate in ciascuna annualità del triennio 2023-2025 dovranno essere riscontate e destinate nel preventivo economico dell'annualità successiva”*.

Nel 2022 tutte le risorse assegnate ai progetti erano state spese, per cui in sede di Bilancio 2022 non si erano rilevate somme da rinviare al 2023.

Dall'esame dai costi di esercizio 2023 e dalla ipotesi di rendicontazione che sarà presentata ad Unioncamere Italiana si è riscontrato un non completo utilizzo delle risorse del +20% assegnate a tre progetti;

- Formazione lavoro per € 66.976,25
- Turismo per € 163.941,97
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali per € 39.468,02

È quindi necessario che l'importo di € 270.386,24 sia riscontato per essere destinato all'esercizio 2024, al fine di aumentare gli stanziamenti dei tre progetti.

Si è corrispondentemente ridotto di tale importo il provento per diritto annuale utilizzato per i progetti promozionali realizzati nel 2023, che viene quantificato in € 1.796.956,13, come dettagliato nella seguente tabella.

	Diritto annuale	Diritto annuale incremento 20%	Totale
Diritto annuale competenza anno 2023	10.336.711,84	2.067.342,37	12.404.054,21
<i>di cui a credito al 31/12/2023</i>	2.370.343,97	474.068,79	2.844.412,76
diritto annuale anno 2022 per incremento 20% rinviato alla competenza 2023	0,00	0,00	0,00
diritto annuale anno 2023 per incremento 20% rinviato alla competenza 2024	0,00	270.386,24	270.386,24
Totale ricavo diritto annuale 2023	10.336.711,84	1.796.956,13	12.133.667,97

Infocamere fornisce il dettaglio analitico della composizione del credito al 31/12/2023 con indicazione del REA corrispondente al soggetto debitore, per diritto annuale sanzioni e interessi di competenza del 2023, come distinto nella prima tabella, per il totale di € 3.761.175,99.

Gli incassi di competenza sono stati rettificati dalle seguenti scritture automatiche generate dal sistema informatico di Infocamere:

	Crediti da altre Camere	Debiti verso altre Camere	Versamenti non attribuiti	Variazioni crediti anni precedenti	Totale variazioni
Diritto annuale	13.617,56	-13.107,63	-24.669,75	4.613,98	-19.545,84
Sanzioni su d.a.	86,99	-73,93	-84,14	24,62	-46,46
Interessi su d.a.	25,09	-17,19	-19,95	14,65	2,60

Si segnala inoltre che nella sezione straordinaria si sono rilevati per diritto annuale, sanzioni ed interessi, in quanto non riferiti all'anno 2023, ulteriori proventi per complessivi € 1.187.841,05, oltre a sopravvenienze passive per € 29.976,53 ed un accantonamento straordinario di € 185.000,00.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Diritti Registro Imprese e attività artigiane	5.503.982,45
Diritti Tutela del Mercato e del Consumatore	122.244,66
Diritti Prezzi, Arbitrato e Conciliazione	78,00
Diritti Firma Digitale	82.530,00
Diritti Composizione negoziata per la crisi d'impresa	3.276,00
Diritti Commercio estero	197.276,00
Diritti di Segreteria Ambiente	349.504,00
Altri diritti	3,00
Sanzioni	206.941,59
Restituzione diritti di segreteria	-976,31
Totale	6.464.859,39

Il Decreto interministeriale 10 marzo 2022 ha stabilito l'importo del diritto di segreteria a carico dell'impresa che presenta l'istanza relativa allo strumento della composizione negoziata per le crisi d'impresa.

A seguito del decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 29 settembre 2023 recante "Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva" è diventato obbligatorio il primo popolamento del registro dei titolari effettivi. Pertanto dal 10 ottobre 2023 le imprese-persone giuridiche, le persone giuridiche private, i trust e gli istituti giuridici affini ai trust sono state tenute a comunicare entro 60 giorni i loro "titolari effettivi" agli uffici del registro delle imprese.

Tale adempimento, che prevede il versamento di un diritto di segreteria ad hoc, ha determinato il picco degli incassi del Registro Imprese rispetto agli scorsi anni.

Contributi trasferimenti e altre entrate

Sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023 attività Ist.le	31/12/2023 attività Comm.le	Totale
Contributi fondo perequativo L. 580/93 per progetti	50.000,00	0,00	50.000,00
Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali	244.217,12	0,00	244.217,12
Contributo spese funzionamento CPA	275.000,00		275.000,00
Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	55.618,61	0,00	55.618,61
Rimborsi personale distaccato	55.864,41	0,00	55.864,41
Riversamento avanzo azienda speciale	1.634,20	0,00	1.634,20
Rimborsi e recuperi diversi	10.619,27	14,00	10.633,27
Rimborsi spese di notifica	172.070,33	0,00	172.070,33
Recuperi vari nei confronti del personale	1.477,47	0,00	1.477,47
Recupero spese albo gestori ambientali	363.629,99	0,00	363.629,99
Compensi per incarichi aggiuntivi dirigenti	22.619,05	0,00	22.619,05
Compensi per incarichi aggiuntivi Segretario Generale	41.705,48	0,00	41.705,48
Recupero spese legali	1.734,20	0,00	1.734,20
Recupero fondo incentivi funzioni tecniche	276,32	0,00	276,32
Restituzione di entrate istituzionali	-93,37	0,00	-93,37
Sopravvenienze attive ordinarie da errori di stima	159.022,29	7.740,93	166.763,22
Totale	1.455.395,37	7.754,93	1.463.150,30

La voce "Contributi fondo perequativo L. 580/93 per progetti" si riferisce a:

- Progetti di sistema FP 02 – Competenze per le imprese: Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (Fondo perequativo 2021-2022 coordinato dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Emilia Romagna) - Del. Giunta n. 137 del 22/11/2022 - € 30.000,00;
- Progetti di sistema FP 3 - Internazionalizzazione (Fondo perequativo 2021-2022 coordinato dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Emilia Romagna) - Del. Giunta n. 137 del 22/11/2022 - € 20.000,00.

Gli "Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali" si riferiscono a seguenti contributi dell'Unione Italiana delle Camere di commercio:

- Contributo straordinario dalla Camera di Commercio I.A.A. di Roma per alluvione maggio 2023 (Protocollo di intesa del 21 settembre 2023) - € 131.288,10;
- Contributo straordinario da Unioncamere Italiana per alluvione maggio 2023 - fondo perequativo calamità naturali - € 102.510,45;
- Progetto Excelsior 2023 finanziato dalla Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e promosso da Unioncamere - € 10.418,57;

La voce “Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici” è riferita ai contributi dall’Unione Italiana delle Camere di Commercio per i seguenti progetti:

- Progetto di vigilanza settoriale 2021 - Mascherine conformi al Regolamento (UE) 2016/425 sui DPI, mascherine conformi ai requisiti di protezione del regolamento ma non ai requisiti formali e commercializzate ai sensi della normativa nazionale di emergenza antiCovid, mascherine di comunità non filtranti - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico - Del. Giunta n. 205 del 17/12/2020 - Attività di controllo su richiesta del Ministero ai sensi dell'art. 5 della Convenzione - € 1,80;
- Progetto di vigilanza settoriale 2021 - Specifiche tipologie di prodotti di puericultura e prima infanzia: lettini per neonati - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico - Delibera Giunta n. 44 del 23/03/2021 - € 494,10;
- Progetto di vigilanza settoriale 2021 - Etichettatura dei consumi energetici delle lavasciuga biancheria per uso domestico - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico - Delibera Giunta n. 94 del 22/06/2021 più prove suppletive - € 45.719,98;
- Progetto di vigilanza settoriale 2023 - pecifiche tipologie di giocattoli - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico - Del. Giunta n. 89 del 10/07/2023- € 1.285,29;
- Progetto di vigilanza settoriale 2023 - Specifiche tipologie di DPI I CAT. - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico - Del. Giunta n. 89 del 10/07/2023- € 1.366,59;
- Progetto di vigilanza settoriale 2023 - Specifiche tipologie di prodotti del settore moda - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico - Del. Giunta n. 89 del 10/07/2023 - € 1.250,85;
- Progetto di vigilanza Metrologia legale 2023 - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico - Del. Giunta n. 89 del 10/07/2023 - € 5.500,00;

Per quanto riguarda il contributo spese funzionamento CPA al momento della chiusura del Bilancio non era ancora disponibile la ripartizione delle risorse tra le Camere della regione. Pertanto si è stimato l’importo in base al valore degli scorsi anni, tenuto conto che le consistenze dell’archivio si sono mantenute in linea.

Il recupero delle spese personale distaccato sono relativi ai rimborsi spese di un’unità di personale in distacco sindacale e un’unità di personale comandato presso la Corte dei Conti.

Tra i rimborsi e recuperi diversi sono compresi riversamenti da parte dell’Agenzia delle Entrate Riscossione per eccedenze e rimborsi spese esecutive su ruoli (€ 3.643,48) e rimborsi INAIL per infortuni a dipendenti (€ 2.966,40).

I rimborsi spese di notifica sono relativi agli introiti per le spese di procedura per l’emissione di sanzioni Registro Imprese, Tutela del Consumatore, Metrico e Diritto annuale. Il carico di ruolo per spese di notifica sanzioni amministrative emesso nel 2023 ammonta ad € 67.162,00, ridotto ad € 66.868,00 per discarichi dell’anno (- € 294,00). Le relative sanzioni passate a ruolo nel 2023 ammontano ad € 99.988,48 e sono comprese al conto Sanzioni del Mastro Diritti di segreteria.

Il recupero spese albo gestori ambientali è dato dalle somme imputate ai vari conti del bilancio per spese del personale e generali che vengono contabilizzate come spese nell’ambito della rendicontazione della sezione regionale dell’albo, rientrante tra le partite per servizi

conto terzi.

Dal 2021 anche le entrate per incarichi aggiuntivi del Segretario Generale alimentano il fondo del personale dirigente, insieme a quelle degli incarichi dei dirigenti.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono costituite da:

- da modifiche di debiti anni precedenti riferite a minori costi per risultato dirigenti, fondo po, incentivante dipendenti e relativi oneri riflessi (€ 3.376,71), per il Welfare (€ 26.435,83), e per regolazione di premio assicurativo (€ 1.343,55);
- da note di credito per conguagli oneri anni precedenti costituiti da storni marginalità art. 10 c. 2 D.P.R. 633/72 delle società consortili (€ 135.607,13).

Proventi da gestione di beni e servizi.

La voce si riferisce essenzialmente a proventi conseguiti nell'espletamento di attività commerciali.

Descrizione	31/12/2023 attività Ist.le	31/12/2023 attività Comm.le	Totale
Ricavi per concessioni	0,00	26.260,00	26.260,00
Ricavi concessione in uso sale e uffici	0,00	48.581,97	48.581,97
Ricavi per organizzazione fiere e mostre e altre iniziative promozionali	0,00	14.000,00	14.000,00
Ricavi per postalizzazione mediazioni	0,00	98,28	98,28
Ricavi per servizi di mediazione	0,00	202.178,00	202.178,00
Ricavi vendita carnets Ata	0,00	16.716,00	16.716,00
Vendita bollini e carta filigranata per servizio Telemaco	0,00	479,50	479,50
Proventi concorsi a premio	0,00	28.844,00	28.844,00
Proventi per rilascio identità digitale	0,00	2.100,00	2.100,00
Introiti per verifica a domicilio strumenti metrici	0,00	1.071,00	1.071,00
Altri ricavi attività commerciale	0,00	2.973,75	2.973,75
Totale	0,00	343.302,50	343.302,50

I ricavi per concessioni sono relativi alla concessione per l'anno 2023 della Borsa Merci, mentre i ricavi per concessione sale ed uffici si riferiscono agli spazi concessi all'azienda speciale C.T.C. all'interno della sede di Lepido.

Nel 2023 la presenza delle aziende allo stand della Camera alle manifestazioni Marca e Sana è stata prevista dietro pagamento di una quota di partecipazione.

Gli altri ricavi attività commerciale sono riferiti per € 2.704,25 al canone di concessione annuo per il servizio di gestione dei distributori alimenti/bevande nelle sedi camerali.

Variazione delle rimanenze

Sono ripartite nelle seguenti voci del conto economico.

Descrizione	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale
Rimanenze iniziali	85.421,07	24.401,92	109.822,99
Rimanenze finali	58.212,11	15.358,92	73.571,03
Totale variazione	27.208,96	9.043,00	36.251,96

B) Oneri correnti

Saldo al 31/12/2023
€ 20.423.586,80

Gli oneri della gestione corrente sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Personale	6.833.877,81	237.016,99	7.070.894,80
Funzionamento	4.541.437,94	98.619,90	4.640.057,84
Interventi economici	3.572.589,18	151.194,83	3.723.784,01
Ammortamenti ed accantonamenti	4.988.850,15	0,00	4.988.850,15
Totale	19.936.755,08	486.831,72	20.423.586,80

Personale

La spesa complessiva per il personale dipendente comprende:

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Competenze al personale	4.995.195,60	176.120,65	5.171.316,25
Oneri sociali	1.225.895,26	43.376,01	1.269.271,27
Accantonamenti tfr	511.695,16	17.520,33	529.215,49
Altri costi del personale	101.091,79	0,00	101.091,79
Totale	6.833.877,81	237.016,99	7.070.894,80

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, istituzionale e commerciale, con riferimento alle retribuzioni sia ordinarie che accessorie.

Competenze al personale

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Retribuzione ordinaria	2.994.938,96	118.182,28	3.113.121,24
Retribuzione ordinaria dirigenti	173.585,97	0,00	173.585,97
Retribuzione straordinaria	18.123,37	78,05	18.201,42
Banca ore	4.574,27	0,00	4.574,27
Rimborsi attività in telelavoro	680,00	0,00	680,00
Fondi retrib. posizione e risultato personale qualifica dirigenziale	428.964,43	0,00	428.964,43
Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	1.203.814,24	57.860,32	1.261.674,56
Fondo posizioni organizzative ed alte professionalità	170.514,36	0,00	170.514,36
Totale	4.995.195,60	176.120,65	5.171.316,25

Le competenze del personale non dirigente tengono conto dei valori stipendiali previsti dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali Periodo 2019-2021 - sottoscritto in data 16 novembre 2022.

Le competenze del personale con qualifica dirigenziale tengono invece conto dei valori stipendiali previsti dal CCNL - Area Funzioni Locali Dirigenti Periodo 2016-2018 - sottoscritto in data 17 dicembre 2020.

Il Fondo per le risorse decentrate è stato costituito con Determina del Segretario Generale n. 2023000433 del 28 dicembre 2023 in € 1.334.114,75. I costi rilevati a Bilancio ammontano ad € 1.261.674,56, la differenza sarà portata ad incremento del Fondo dell'anno 2024.

Sono contabilizzati come retribuzione ordinaria gli oneri dei giorni di ferie maturati dal personale ma non goduti al 31 dicembre 2023 (€ 159.178,44).

Si è altresì imputata all'esercizio 2023 la banca ore maturata dal personale ma non pagata o recuperata (€ 3.569,34), salvo la fruizione nel corrente esercizio di ferie e banca ore maturate negli esercizi precedenti.

Oneri sociali

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Oneri previdenziali	1.049.174,15	42.415,57	1.091.589,72
Oneri previdenziali dirigenti	146.535,18	0,00	146.535,18
Oneri assistenziali	4.242,22	165,69	4.407,91
Oneri assistenziali dirigenti	572,62	0,00	572,62
Inail dipendenti	22.789,59	794,75	23.584,34
Inail dirigenti	624,64	0,00	624,64
Oneri previdenza complementare	1.956,86	0,00	1.956,86
Totale	1.225.895,26	43.376,01	1.269.271,27

Sono stati attribuiti all'esercizio 2023 gli oneri sociali relativi a tutte le competenze al personale rilevate come costi dell'esercizio, anche se il loro pagamento avviene nell'anno successivo.

Accantonamenti T.F.R.

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Accantonamento Indennità di anzianità ante 2001	325.211,61	13.517,34	365.728,95
Accantonamento TFR personale di ruolo	159.483,55	4.002,99	163.486,54
Accantonamento TFR personale camerale	511.695,16	17.520,33	529.215,49

In merito all'accantonamento dell'indennità di anzianità e del tfr si rimanda a quanto evidenziato per il Trattamento di fine rapporto nel passivo dello Stato patrimoniale.

L'accantonamento al TFR è comprensivo della quota destinata al Fondo di previdenza complementare di comparto Perseo Sirio.

Altri costi del personale

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale.

Descrizione	Importo
Welfare integrativo	84.480,19
Spese personale Comandato distaccato al Ministero e distacchi sindacali	16.611,60
Totale	101.091,79

Ai sensi dell'articolo 72 del CCNL del 21 maggio 2018, che al comma 1 dispone che le amministrazioni disciplinano la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, dal 2019 è stato previsto un unico intervento per welfare integrativo che ricomprende le risorse previste fino al 2018 per "Interventi assistenziali Cassa Mutua" e "Borse di Studio". L'importo di € 84.480,19 comprende anche il welfare per il personale dirigenziale, oltre a € 19.680,19 di risparmi per Welfare anno 2022 riportati all'esercizio successivo.

Funzionamento

Descrizione	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	Totale
Prestazioni di servizi	1.948.080,98	97.219,29	2.045.300,27
Godimento beni di terzi	821.847,15	0,00	821.847,15
Oneri diversi di gestione	653.338,75	1.400,61	654.739,36
Quote associative	1.077.887,91	0,00	1.077.887,91
Organi istituzionali	40.283,15	0,00	40.283,15
Totale	4.541.437,94	98.619,90	4.640.057,84

Prestazioni di servizi

Descrizione	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	Totale
Oneri telefonici	15.518,66	0,00	15.518,66
Oneri di connettività	42.293,74	0,00	42.293,74
Oneri consumo acqua	2.699,05	0,00	2.699,05
Oneri consumo energia elettrica	135.757,82	0,00	135.757,82
Oneri riscaldamento e condizionamento	29.313,90	0,00	29.313,90
Oneri pulizie locali	164.540,56	0,00	164.540,56
Oneri per servizi di vigilanza	200.421,49	0,00	200.421,49
Oneri per manutenzione ordinaria beni mobili	16.728,52	0,00	16.728,52
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	125.757,63	0,00	125.757,63
Oneri per assicurazioni	68.097,88	0,00	68.097,88
Oneri consulenti ed esperti	46.605,03	0,00	46.605,03
Oneri legali	24.644,21	0,00	24.644,21
Oneri automazione servizi	384.723,22	2.758,42	387.481,64
Oneri di rappresentanza	269,50	0,00	269,50
Banche dati on-line	20.027,44	76,84	20.104,28
Oneri postali e di recapito	46.416,93	0,00	46.416,93
Oneri di pubblicità legale	870,00	0,00	870,00
Oneri per la riscossione di entrate	38.564,28	0,00	38.564,28
Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	515,04	0,00	515,04
Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	619,57	0,00	619,57
Oneri per pubblicazioni	64,00	0,00	64,00
Oneri per facchinaggio	17.031,53	0,00	17.031,53
Oneri vari di funzionamento	12.097,56	0,00	12.097,56
Buoni pasto	60.910,15	1.821,03	62.731,18
Oneri per la formazione del personale	51.742,56	2.016,00	53.758,56
Rimborsi spese missioni	2.872,83	0,00	2.872,83
Rimborsi spese missioni attività ispettiva	58,30	0,00	58,30
Oneri per accertamenti sanitari	4.875,00	0,00	4.875,00
Oneri per la sicurezza	34.912,24	0,00	34.912,24
Oneri deposito atti presso terzi	38.046,60	0,00	38.046,60
Oneri per adempimenti privacy	1.044,16	0,00	1.044,16
Oneri condominiali a carico ente	17.679,85	0,00	17.679,85
Oneri vari di funzionamento Metrico	0,00	147,00	147,00
Oneri per convenzione di cassa	14.640,00	0,00	14.640,00
Oneri di informazione all'utenza	4.099,20	0,00	4.099,20
Oneri per servizi esterni	320.007,36	90.400,00	410.407,36
Sopravvenienze ordinarie per prestazioni di servizi	3.615,17	0,00	3.615,17
Totale	1.948.080,98	97.219,29	2.045.300,27

Gli oneri vari di funzionamento Metrico sono inerenti ai servizi necessari all'ufficio metrico,

come la realizzazione di punzoni del marchio o la taratura degli strumenti metrici.

Gli oneri per la convenzione di cassa sono i compensi previsti per la gestione del servizio di cassa affidato a BPER Banca Spa dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2026.

Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	Totale
Affitti passivi	721.752,00	0,00	721.752,00
Oneri per concessioni	1.065,46	0,00	1.065,46
Noleggio macchinari	9.472,81	0,00	9.472,81
Noleggio automezzi oggetto contenimento	4.556,88	0,00	4.556,88
Oneri condominiali a carico ente (locazioni passive)	85.000,00	0,00	85.000,00
Totale	821.847,15	0,00	821.847,15

Gli affitti passivi e relativi oneri condominiali si riferiscono alla sede camerale di via Marco Emilio Lepido.

Gli oneri per concessioni sono riferiti al posto auto nel cortile interno di Palazzo Pepoli.

Gli oneri relativi al noleggio automezzi oggetto di contenimento si riferiscono al contratto di noleggio a lungo termine per una autovettura di servizio per lo svolgimento di compiti ispettivi che l'Ente camerale ha in essere, mentre il noleggio macchinari si riferisce ai contratti di noleggio con assistenza per macchine fotocopiatrici ad uso degli uffici.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	Totale
Oneri per acquisto libri e quotidiani	2.882,80	0,00	2.882,80
Abbonamenti riviste e quotidiani	542,16	161,01	703,17
Oneri per acquisto cancelleria	13.938,70	0,00	13.938,70
Costo acquisto carnet ata	0,00	100,00	100,00
Oneri acquisto certificati di origine	4.270,00	0,00	4.270,00
Altro materiale di consumo	15.479,90	0,00	15.479,90
Oneri acquisti prodotti telematici	40.053,82	0,00	40.053,82
Oneri materiali telemaco	0,00	550,00	550,00
Imposte e tasse	568.749,19	418,51	569.167,70
Arrotondamenti attivi	-0,12	-0,08	-0,20
Arrotondamenti passivi	0,51	0,37	0,88
Oneri finanziari e fiscali	5,70	0,00	5,70
Perdite su crediti	7.416,09	170,80	7.586,89
Totale	653.338,75	1.400,61	654.739,36

Le Imposte e tasse si riferiscono principalmente ad ires (€ 83.039,00), irap (€ 392.090,16), imu (€ 35.216,00). I restanti importi si riferiscono a tasse rifiuti, imposte di bollo, cosap, imposta sulla pubblicità, canone tv, imposta di registro, contributo al consorzio bonifica, imposte su interessi attivi e interessi liquidazioni iva.

Per quanto riguarda l'ires l'importo è determinato da:

- € 6.016,00 per redditi fondiari;
- € 75.790,00 per redditi da capitale su utili incassati nel 2023 da Tecnoholding s.p.a.
- € 3.159,00 per redditi da capitale su interessi attivi per anticipazioni concesse ai dipendenti;

a cui verranno decurtate le detrazioni/deduzioni spettanti.

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) nel portare a una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, ha disapplicato le precedenti norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa contenute nell'allegato A alla legge stessa.

Dal 2020 gli oneri per contenimento della spesa pubblica sono stati quantificati:

- per € 652.299,62 ai sensi dell'art. 1, comma 594 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020). Tale articolo dispone che *“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento”*.

I costi sostenuti dalla Camera di Bologna nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica ammontavano ad € 608.234,95 come da dettaglio che segue:

- art. 61 D.L. 112/2008 - € 70.212,00
- art. 6, comma 21, D.L. 78/2010 - € 97.692,07
- art. 8, comma 3, D.L. 95/2012 - € 286.220,59
- art. 8, comma 3, D.L. 95/2012 e art. 50, co. 3, D.L. 66/2014 - € 143.110,29
- art. 16 D.L. 98/2011 Piano razionalizzazione - € 11.000,00

Dal momento che la Camera di Commercio di Bologna non ha più adottato dal 2019 il piano di razionalizzazione ai sensi del D.L. 98/2011, il corrispondente importo di € 11.000,00 non è stato considerato ai fini del relativo versamento all'erario.

I costi 2018 da incrementare del 10%, detratti anche € 4.235,30 che restano invariati come specificato al punto successivo, sono quindi pari ad € 592.999,65.

- per € 4.235,30 ai sensi dell'art. 6 comma 14 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010. La norma del contenimento per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per acquisto di buoni taxi non è stata ricompresa nell'allegato A della L. n. 160/2019. Il relativo versamento resta quindi invariato rispetto agli anni precedenti, senza incremento del 10%.

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 settembre 2022 ha dichiarato illegittime costituzionalmente le norme di legge contenute nel D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 66/2014 riguardanti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Nella sentenza è precisato che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

Nel 2023 i Ministeri competenti hanno attivato le procedure per rimborsare gli importi versati dalle Camere negli anni oggetto della sentenza, e già a settembre 2023 sono stati restituiti alla Camera di Bologna € 597.234,95 riferiti all'anno 2017. Unioncamere ha comunicato inoltre che la tabella n. 3 allegata al DDL Bilancio 2024 recante *“Stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”* prevede le somme di 35 milioni per ciascuna annualità 2024 e 2025 destinate alle restituzioni a favore delle Camere di commercio degli importi versati, rispettivamente, nel 2018 e 2019.

E' ancora aperta la questione inerente i versamenti al bilancio dello Stato dal 2020 in avanti, imposti dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e diverse Camere di Commercio, tra le quali Bologna, hanno avviato azioni giurisdizionali per vedere riconosciuta l'estensione dei principi della Sentenza 210/2022 anche a tali annualità.

Nel 2023 non si è quindi proceduto al versamento al Bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, ma prudenzialmente tali somme sono state accantonate ad apposito Fondo rischi.

Quote associative

Descrizione	Totale complessivo att. ist.le
Quota associativa Unione Italiana delle Camere di Commercio	305.730,23
Quota associativa Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna	368.036,00
Contributo consortile obbligatorio Infocamere s.c.p.a.	56.423,78
Quota Fondo Perequativo L. 580/93	347.697,90
Totale	1.077.887,91

Organi istituzionali

Descrizione	Totale complessivo att. ist.le
Compensi Collegio dei Revisori	29.871,20
Compensi Organismo Interno di Valutazione	8.112,00
Rimborsi Consiglio Giunta Presidente	376,00
Rimborsi Revisori	1.923,95
Totale	40.283,15

Le indennità del Collegio dei Revisori sono state aggiornate a decorrere dal 5 febbraio 2020 a seguito dell'uscita del Decreto 11 dicembre 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, inerente alla "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali" (Delibera del Consiglio camerale n. 4 del 23 aprile 2020).

Si è proceduto ad accantonare ad apposito fondo le risorse per la corresponsione dei compensi agli organi camerali, nella misura massima seguendo le indicazioni di cui al Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Tale decreto tiene conto anche di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante il «Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici».

Si ricorda che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. "Milleproroghe 2022"), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n.15, ha disposto la modifica dell'art.4-bis, comma 2-bis e l'introduzione del comma 2-bis.1 all'art. 4-bis della legge n.580 del 1993, abrogando la gratuità delle cariche negli organi camerali.

Interventi economici

Descrizione	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	Totale
Iniziative dirette	226.374,47	151.194,83	377.569,30
Quote associative	20.000,00	0,00	20.000,00
Contributi	3.326.214,71	0,00	3.326.214,71
Totale	3.572.589,18	151.194,83	3.723.784,01

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi a favore dell'Azienda Speciale CTC.

Di seguito è fornito il dettaglio dei costi sostenuti.

Descrizione Iniziative dirette	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale
Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	26.843,95	0,00
Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	48.578,43	0,00
Punto U.N.I.	244,00	0,00
Progetto Deliziando	5.000,00	0,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	20.225,45	0,00
Altri progetti estero	27.159,39	0,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.099,92	0,00
Punto Impresa Digitale (PID)	58.861,00	0,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	362,34	0,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	31.999,99	0,00
Sostegno agli enti di formazione delle associazioni per formazione professionale	1.000,00	0,00
Commissioni arbitrali e conciliative	0,00	90.072,55
Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	0,00	61.122,28
Totale	226.374,47	151.194,83

Le attività svolte nel corso del 2023 in materia di vigilanza settoriale sono riferite a:

- Progetto di vigilanza settoriale 2021 - Etichettatura dei consumi energetici delle lavasciuga biancheria per uso domestico - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico € 45.719,99;
- Progetto di vigilanza settoriale 2023 – Prove di laboratorio e verifiche documentali su lettino per neonati - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico € 494,10;
- Progetto di vigilanza settoriale 2023 – Acquito prodotti (DPI di prima categoria - occhiali da sole) - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico € 853,80;
- Progetto di vigilanza settoriale 2023 - Convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti del settore moda (calzature) - Convenzione Unioncamere € 738,05;
- Progetto di vigilanza settoriale 2023 - Convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su giocattoli al fine di accertare conformità - Convenzione Unioncamere - Ministero Sviluppo Economico € 772,49;

Le attività di controllo sui prodotti hanno generato ricavi a titolo di rimborsi Unioncamere Italiana per € 55.618,61.

Nell'ambito del progetto di orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro si distinguono:

- € 30.000,00 per il servizio di supporto all'organizzazione di iniziative per i PCTO e l'orientamento al lavoro nell'ambito dei progetti Fondo perequativo
- € 1.999,99 per il servizio di supporto all'orientamento degli studenti delle scuole superiori verso corsi di istruzione tecnica

entrambi affidati all'azienda speciale C.T.C.

Alla stessa azienda è inoltre affidato il servizio di supporto per progetti di formazione e sviluppo delle competenze (€ 1.000,00) ed il supporto ai processi di internazionalizzazione, nell'ambito dei progetti Fondo perequativo (€ 20.000,00).

La voce relativa alla valorizzazione delle produzioni locali di € 61.122,28 è riferita alla partecipazione alla Fiera Sana per € 41.071,48 ed alla Fiera Marca € 20.050,80. A fronte di tale intervento si sono avuti ricavi per € 14.000,00, derivanti dalle quote di partecipazione delle imprese.

Descrizione Quote associative	31/12/2023 Attività istituzionale
Fondazione Bologna Welcome	20.000,00
Totale	20.000,00

Con delibera di Giunta n. 112 del 17/10/2023 è stata approvata la costituzione della Fondazione Bologna Welcome, oltre al conferimento di € 20.000,00 al Fondo di dotazione iniziale.

Descrizione Contributi	31/12/2023 Attività istituzionale
C.T.C. – Apporto ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio (art. 65 DPR 254/2005)	480.000,00
C.T.C. – Apporto in c/capitale	70.000,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	270.045,00
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.873,50
Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	303.106,02
Punto Impresa Digitale (PID)	520.925,08
Sostegno Destinazione Turistica Bologna metropolitana	33.333,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	15.000,00
Contributi per rimozione barriere architettoniche	125.429,50
Contributi decoro portici Unesco	9.500,00
Sostegno alle imprese colpite dall'alluvione	365.086,66
Contributi autoproduzione energia	970.315,95
Borse di studio per studenti	57.600,00
Totale	3.326.214,71

Con delibera n. 122 del 31 ottobre 2023 la Giunta ha approvato l'integrazione del fondo di dotazione dell'Azienda speciale C.T.C. di € 70.000,00 per mantenere l'accreditamento quale ente di formazione presso la Regione Emilia Romagna, a seguito dei nuovi criteri e requisiti stabiliti con delibera regionale n. 201/2022.

L'importo di € 270.045,00 della Promozione export internazionalizzazione intelligente confluisce nel Fondo unico regionale per essere destinato alle imprese della provincia di Bologna che sono risultate assegnatarie del contributo per il bando Digital Export anno 2023, gestito da Unioncamere Emilia Romagna.

L'Accordo di collaborazione istituzionale con la Città Metropolitana di Bologna per l'esercizio coordinato delle funzioni di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica Territorio Turistico Bologna – Modena, per il periodo 1/11/2023 –

31/12/2023, prevede un contributo di € 33.333,00 a sostegno delle azioni svolte inerenti il piano annuale delle attività della Destinazione Turistica (delibera di Giunta n. 152 del 5 dicembre 2023).

L' Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro è relativo all'adesione sesta edizione del premio delle Camere di Commercio "Storie di alternanza e competenze".

Il Bando per il sostegno alle imprese bolognesi che hanno subito danni dalle alluvioni di maggio 2023, ratificato dal Consiglio con deliberazione n. 14 del 27/07/2023, è stato finanziato oltre che con risorse proprie anche dai contributi di solidarietà messi a disposizione dalla Camera di Commercio di Roma e da Unioncamere nazionale.

Sono state inoltre assegnate borse di studio per incentivare l'iscrizione di studenti al primo anno di corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) organizzati nell'Area metropolitana di Bologna.

Ammortamenti ed accantonamenti

Le voci comprendono:

Descrizione	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	Totale
Immobilizzazioni immateriali	9.980,75	0,00	9.980,75
Immobilizzazioni materiali	258.175,53	0,00	258.175,53
Svalutazione crediti	3.532.200,00	0,00	3.532.200,00
Fondi rischi ed oneri	1.188.493,87	0,00	1.188.493,87
Totale	4.988.850,15	0,00	4.988.850,15

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto precedentemente indicato circa le aliquote applicate. Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione ammortamento	Totale complessivo att. Ist.le
Concessioni e licenze	9.980,75
Totale	9.980,75

Immobilizzazioni materiali

Descrizione ammortamento	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	31/12/2023 Totale
Fabbricati	138.657,41	0,00	138.657,41
Impianti generici	30.904,50	0,00	30.904,50
Arredi	30.870,29	0,00	30.870,29
Macchinari apparecchiature attr. Varia	26.022,49	0,00	26.022,49
Macchine ordinarie d'ufficio	588,32	0,00	588,32
Attrezzature informatiche	31.132,52	0,00	31.132,52
Totale	258.175,53	0,00	258.175,53

Svalutazione crediti

L'accantonamento complessivo di € 3.532.200,00 per fondo svalutazione crediti si riferisce:

- per € 3.412.200,00 alla svalutazione di crediti da diritto annuale 2023, in particolare:

Descrizione accantonamento crediti da diritto annuale	Totale complessivo att. Ist.le
Diritto annuale	1.920.000,00
Diritto annuale da incremento 20%	384.000,00
Sanzioni per diritto annuale	689.300,00

Interessi per diritto annuale	52.100,00
Interessi per diritto annuale anni precedenti maturati nel 2023	366.800,00
Totale	3.412.200,00

L'accantonamento per diritto annuale complessivo è stato calcolato applicando la percentuale dell'81% al credito anno 2023 così composto:

	Credito 2023 al 31/12	Accan.to a fondo svalutazione crediti	% svalutazione del credito
Diritto annuale	2.370.343,97	1.920.000,00	81%
Diritto annuale incremento 20%	474.068,79	384.000,00	81%
Totale diritto annuale	2.844.412,76	2.304.000,00	81%
Sanzioni su d.a.	850.935,79	689.300,00	81%
Interessi su d.a.	€ 64.292,97	52.100,00	81%
Interessi maturati nel 2023 su crediti diritto annuale anni precedenti	€ 430.682,13	366.800,00	85%
Totale	4.190.323,65	3.412.200,00	81%

- per € 120.000,00 alla svalutazione di crediti per sanzioni amministrative per i quali si è proceduto all'emissione del ruolo nel 2023; in dettaglio € 75.000,00 è l'accantonamento per i crediti di sanzioni emesse dai vari uffici camerali (Registro Imprese, Albo Artigiani, Metrico e Ispettivo), mentre € 45.000,00 è l'accantonamento per i crediti dei relativi rimborsi spese di notifica.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti 2023 si riferiscono ai seguenti fondi, come specificato anche nell'illustrazione del Passivo dello Stato Patrimoniale:

Descrizione accantonamenti	Importo
Fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali	79.801,98
Fondo spese legali	4.919,58
Fondo miglioramenti contrattuali miglioramenti contrattuali FIA e TFR	27.349,62
Altri accantonamenti per rischi	796.422,69
Altri accantonamenti per oneri futuri	280.000,00
Totale	1.188.493,87

Per il dettaglio degli accantonamenti e delle variazioni intervenute nei Fondi rischi ed oneri si rimanda all'illustrazione dell'apposita sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale.

L'accantonamento al nuovo fondo per oneri futuri di € 280.000,00 si riferisce, come precedentemente indicato, all'importo massimo degli oneri da sostenere per il pagamento dei compensi agli organi istituzionali, con decorrenza 1 marzo 2022, sulla base degli importi indicati dal Decreto MIMIT-MEF firmato il 13 marzo 2023 che colloca la Camera di Commercio di Bologna nella terza fascia.

C) Gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2023
+ € 332.801,03

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Interessi attivi c/c tesoreria	451,98	0,00	451,98
Interessi su prestiti al personale	8.784,68	0,00	8.784,68
Altri interessi attivi	7.684,43	89,37	7.773,80
Proventi mobiliari	315.790,57	0,00	315.790,57
Totale	332.711,66	89,37	332.801,03

A decorrere dal 1 gennaio 2016 il tasso di interesse annuo posticipato corrisposto sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di tesoreria unica è pari allo 0,001% (D.M. 9 giugno 2016 n. 50707).

Gli altri interessi attivi sono per:

- € 5.833,49 interessi di rateizzazione diritto annuale;
- € 1.643,63 interessi di mora su sanzioni amministrative;
- € 3,75 interessi su imposta di bollo rimborsata;
- € 292,93 interessi su rateizzazione altri crediti.

I proventi mobiliari sono relativi alla distribuzione di utili di Tecno Holding s.p.a.

Oneri finanziari

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti interessi passivi riferiti ad addebiti fatturati da fornitori.

D) Gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2023
+ € 3.274.189,33

Proventi straordinari

Descrizione	31/12/2023		Totale
	Attività istituzionale	Attività commerciale	
Sopravvenienze attive	2.314.575,61	0,00	2.314.575,61
Diritto annuale anni precedenti	983.837,52	0,00	983.837,52
Sanzioni diritto annuale anni precedenti	166.650,30	0,00	166.650,30
Interessi moratori d.a. Anni precedenti	37.353,23	0,00	37.353,23
Totale	3.502.416,66	0,00	3.502.416,66

Le sopravvenienze attive si riferiscono a:

- rimborso versamenti risparmi di spesa 2017-2019 come da sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022 (€ 1.791.704,85);
- minori costi bando 2019 sostegno competitività imprese (€ 114.654,64);

- minori costi bando 2020 sostegno competitività imprese (€ 23.865,62);
- minori costi bando 2021 sostegno competitività imprese (€ 53.460,21);
- minori costi bando voucher digitali 2020 (€ 13.086,08);
- minori costi bando voucher digitali 2021 (€ 802,77);
- minori costi bando voucher digitali 2022 (€ 52.021,12);
- minori costi bando prevenzione crisi di impresa 2022 (€ 23.246,48);
- minori costi per progetto Unioncamere Regionale Digital Export (€ 74.170,69);
- minori costi per contributo 2017 Ager (€ 150.000,00);
- minori oneri su fornitori anni precedenti (€ 7.963,81);
- maggiori introiti su anni precedenti (€ 365,86);
- minori oneri su welfare anni precedenti (€ 2.820,48)
- riduzione fondo spese legali esuberante rispetto a cause in essere (€ 1.693,00);
- introito risarcimento assicurativo (€ 4.720,00).

Le sopravvenienze attive legate al diritto annuale anni precedenti sono di seguito dettagliate:

Descrizione	Diritto annuale	Sanzioni	Interessi
Anno di competenza precedenti	127,99	- 3,25	0,00
Anno di competenza 2016	7,00	41,40	0,00
Anno di competenza 2017	89,20	122,12	0,00
Anno di competenza 2018	1.708,53	1.348,24	0,00
Anno di competenza 2019	2.238,69	1.209,41	59,67
Anno di competenza 2020	64.132,91	43.740,94	0,00
Anno di competenza 2021	1.246,08	33,44	4,02
Anno di competenza 2022	14.555,09	724,73	0,00
Interessi di mora riscossi tramite ruoli	0,00	0,00	27.341,32
Incassi in attesa di regolarizzazione su anni precedenti	12.020,36	353,73	107,45
Azzeramento debiti non attribuiti anno 2009 - 2013	37.408,43	174,85	29,94
Azzeramento debiti per incassi in attesa di regolarizzazione 2012	134.303,24	11.904,69	2.810,83
Adeguamento fondo svalutazione crediti	716.000,00	107.000,00	7.000,00
Totale	983.837,52	166.650,30	37.353,23

Oneri straordinari

Descrizione	31/12/2023 Attività istituzionale	31/12/2023 Attività commerciale	Totale
Sopravvenienze Passive	13.250,80	0,00	13.250,80
Sopravvenienze passive per dir.annuale	4.796,58	0,00	4.796,58
Sopravvenienze passive per sanzioni	25.148,38	0,00	25.148,38
Sopravvenienze passive per interessi	31,57	0,00	31,57
Accantonamento straordinario fondo svalutazione crediti diritto annuale	185.000,00	0,00	185.000,00
Totale	228.227,33	0,00	228.227,33

Le sopravvenienze passive legate al diritto annuale sanzioni e interessi sono riferite alla determinazione del credito rettificato anni precedenti come di seguito dettagliato.

Descrizione	Diritto annuale	Sanzioni	Interessi
Anno di competenza 2018	0,00	905,57	0,00
Anno di competenza 2019	0,00	187,88	0,00
Anno di competenza 2020	229,03	8.087,95	4,79
Anno di competenza 2021	2.348,67	4.323,66	2,32

Anno di competenza 2022	2.218,88	11.643,32	24,46
Totale	4.796,58	25.148,38	31,57

E) Rettifiche di valore attività finanziaria

Saldo al 31/12/2023
0,00

Non sono presenti rettifiche di valore attività finanziaria

Risultato d'esercizio

Complessivamente il risultato dell'esercizio evidenzia un avanzo economico così determinato:

Risultati dell'attività Istituzionale	5.058.501,57
Risultati dell'attività commerciale	-144.727,92
Risultato complessivo dell'esercizio	4.913.773,65

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, li 9 aprile 2024

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO 2023					
CREDITI ELIMINATI NEL 2023					
APPROVAZIONE/CREDITO		DESCRIZIONE	VARIAZIONI IN -	SCRITTURA MODIFICA CREDITO	
N.	DATA			CONTO DARE	CONTO AVERE
2020 EL-47	2020	RECUPERO QUOTA INDENNITA' DI ANZIANITA' (DSG N. 343 - 25/11/2020) - INTERESSI LEGALI PER RITARDATO PAGAMENTO 2020	€ 0,22	327042 PERDITE SU CREDITI/FB02	121500 CREDITI DIVERSI
2020 EL-43	2020	RECUPERO QUOTA INDENNITA' DI ANZIANITA' (DSG N. 336 - 23/11/2020) - INTERESSI LEGALI PER RITARDATO PAGAMENTO 2020	€ 0,30	327042 PERDITE SU CREDITI/FB02	121500 CREDITI DIVERSI
2017/EL-153 (EX APPROV. 2017/1260)	2017	RIMBORSO SPESE DI LITE SENTENZA N. 1823/2017 R.G. 2206/2013 - TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA - SEZ. II - FALLIMENTO 196/2013	€ 6.900,00	327042 PERDITE SU CREDITI/FA03	121500 CREDITI DIVERSI
2017/FATT-155	2017	CARTA FILIGRANATA - 2014/V04-640 - CHIUSURA FALLIMENTO	€ 30,50	327042 PERDITE SU CREDITI/HC01	121303 CREDITI V/CLIENTI PER CESSIONE DI BENI E SERVIZI
2017/FATT-81	2017	METRICO - 2017/V04-705 - CHIUSURA FALLIMENTO	€ 18,30	327042 PERDITE SU CREDITI/JC01	121303 CREDITI V/CLIENTI PER CESSIONE DI BENI E SERVIZI
2018/FATT-1987	2018	VERIFICA PERIODICA EROGATORI METANO- RAPPORTO 30/11/2018 - CHIUSURA FALLIMENTO	€ 122,00	327042 PERDITE SU CREDITI/JC01	121303 CREDITI V/CLIENTI PER CESSIONE DI BENI E SERVIZI
2021/EL-116	2021	BORSE DI STUDIO PER STUDENTI UNIVERSITARI O ISCRITTI A CORSI ITS IN CONDIZIONI DISAGIATE A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID 19 - CONTRIBUTO UNIONCAMERE 2021 (DET. 578 DEL 13.12.2021) - MINORE CONTRIBUTO	€ 1.166,67	361003 SOPRAVVENIENZE PASSIVE/JD01	121200 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE
2019/EL-56	2019	RIMBORSO SPESE DI LITE - SENTENZA N. 1131/2019 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA - SEZ. V CIV. R.G. N. 13542/2016 - MINORE RICAVO COME DA SENTENZA CORTE D'APPELLO 2023	€ 515,57	327042 PERDITE SU CREDITI/JC03	121500 CREDITI DIVERSI
TOTALE CREDITI ELIMINATI			€ 8.753,56		

DEBITI ELIMINATI NEL 2023					
APPROVAZIONE/DEBITO SU PRENOTAZIONE N.		DESCRIZIONE	VARIAZIONI IN -	SCRITTURA MODIFICA DEBITO	
N.	DATA (ANNO)			CONTO DARE	CONTO AVERE
PRENOTAZIONE 491/2022	2022	WELFARE INTEGRATIVO 2022 ART. 72 CCNL 21/05/2018 - DSG 615/2021 (RISPARMIO RIPORTATO AD INCREMENTO DEL WELFARE 2023 - DSG 201-24/05/2023)	€ 19.680,19	244000 DEBITI V/DIPENDENTI-RETRIBUZIONI	312132 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE DA ERRORI DI STIMA/FB02
PRENOTAZIONE 491/2022	2022	WELFARE INTEGRATIVO 2022 ART. 72 CCNL 21/05/2018 (ONERI RIFLESSI SU LIQUIDAZIONI AVVENUTE NEL 2023 ED IMPUTATI AGLI SPECIFICI CONTI DEGLI ONERI DEL BILANCIO 2023 - DSG 201-24/05/2023)	€ 6.496,86	244000 DEBITI V/DIPENDENTI-RETRIBUZIONI	312132 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE DA ERRORI DI STIMA/FB02
PRENOTAZIONE 358/2020	2020	WELFARE DIRIGENTI ANNO 2020 (DSG 378 - 15/11/2023)	€ 1.410,24	244000 DEBITI V/DIPENDENTI-RETRIBUZIONI	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/FB02
PRENOTAZIONE 477/2021	2021	WELFARE DIRIGENTI ANNO 2021 (DSG 378 - 15/11/2023)	€ 1.410,24	244000 DEBITI V/DIPENDENTI-RETRIBUZIONI	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/FB02
PRENOTAZIONE 492/2022	2022	WELFARE DIRIGENTI ANNO 2022 (ONERI RIFLESSI SU LIQUIDAZIONI AVVENUTE NEL 2023 ED IMPUTATI AGLI SPECIFICI CONTI DEGLI ONERI DEL BILANCIO 2023) (DSG 378 - 15/11/2023)	€ 258,78	244000 DEBITI V/DIPENDENTI-RETRIBUZIONI	312132 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE DA ERRORI DI STIMA/FB02
scritture contabili n. 22915 e 22982 del 31/12/2022	2022	FONDO PO E DIRIGENTI ANNO 2022 - MINORI ONERI	€ 1.087,62	244000 DEBITI V/DIPENDENTI-RETRIBUZIONI	312132 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE DA ERRORI DI STIMA/FB02
scrittura contabile n. 22981 del 31/12/2022	2022	FONDO INCENTIVANTE ANNO 2022 - MINORI ONERI	€ 104,16	244000 DEBITI V/DIPENDENTI-RETRIBUZIONI	312132 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE DA ERRORI DI STIMA/FB02
scrittura contabile n. 22983 del 31/12/2022	2022	ONERI PREVIDENZIALI SU RESIDUO INCENTIVANTE - MODIFICA DI DEBITO IST.	€ 2.183,57	243101 DEBITI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (INPDAP, INPGI, ECC)	312132 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE DA ERRORI DI STIMA/FB02
scritture contabili n. 22985 e 22917 del 31/12/2022	2022	ONERI ASSISTENZIALI SU RESIDUO INCENTIVANTE E FONDO DIR - MODIFICA DI DEBITO IST.	€ 1,36	243102 DEBITI PER CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (ENPDEP, DS, ECC)	312132 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE DA ERRORI DI STIMA/FB02
PRENOTAZIONE 88/2012	2012	SERVIZIO MANUTENZIONE ASCENSORE C/O PALAZZO MERCANZIA PERIODO DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012 (ORD 11/TE/2011) - CHIUSURA FALLIMENTO	€ 377,52	247016 DEBITI PER INTROITI IN ATTESA DI IMPUTAZIONE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/GB03
PRENOTAZIONE 715/2013	2013	COMPENSO QUALE COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE ANNO 2013 - FATTURA MAI PERVENUTA	€ 6.166,37	245018 DEBITI V/NUCLEO DI VALUTAZIONE PER FATT. DA RIC. NO ANAG.	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/FA02
PRENOTAZIONE 481/2017	2017	Contributo per il progetto di realizzazione nuova sede Borsa merci di Bologna all'interno del complesso CAAB-FICO (Del. 164/2017) - PROGETTO NON REALIZZATO	€ 150.000,00	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 384/2019	2019	Bando: 19sc. Causale: Bando progetti a sostegno della competitività 2019 - MINORI ONERI - TOTALE MODIFICHE ANNO 2023	€ 25.169,62	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 384/2019	2019	Bando: 19G2. Causale: Bando progetti a sostegno della competitività 2019 seconda edizione	€ 89.485,02	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 354/2020	2020	Bando: 20sc. Causale: Bando progetti a sostegno della competitività 2020 - MINORI ONERI - TOTALE MODIFICHE ANNO 2023	€ 23.865,62	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 463/2021	2021	Bando: 21sc. Causale: Bando progetti a sostegno della competitività 2021 - MINORI ONERI - TOTALE MODIFICHE ANNO 2023	€ 53.460,21	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 278/2021	2021	Bando: 20vd. Causale: BANDO VOUCHER DIGITALI ANNO 2020 - MINORI ONERI - TOTALI MODIFICHE ANNO 2023	€ 13.086,08	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 395/2021	2021	Bando: 21vd. Causale: BANDO VOUCHER DIGITALI ANNO 2021 - MINORI ONERI - TOTALI MODIFICHE ANNO 2023	€ 802,77	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 480/2022	2022	Bando: 22vd. Causale: BANDO VOUCHER DIGITALI ANNO 2022 - MINORI ONERI - TOTALI MODIFICHE ANNO 2023	€ 52.021,12	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
PRENOTAZIONE 432/2022	2022	Bando: 22CI. BANDO CONTRIBUTI PER ACQUISIZIONE STRUMENTI PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA - MINORI ONERI - TOTALI MODIFICHE ANNO 2023	€ 23.246,48	246018 DEBITI PER PROGETTI ED INIZIATIVE	360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE/JD01
TOTALE DEBITI ELIMINATI			€ 470.313,83		

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi